



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR

TEIC813001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10278** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 92*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende i tre comuni di Corropoli, Colonnella e Controguerra che si trovano nel cuore della Val Vibrata, situata nell'estrema area nord-orientale dell'Abruzzo. Il territorio si estende lungo una vallata percorsa dal torrente Vibrata fino al confine con le Marche e comprende anche le limitrofe valli del Salinello e del Tronto. Il territorio presenta caratteristiche collinari e pianeggianti ed è posto a pochi chilometri dalla costa adriatica e dalle montagne dell'appennino abruzzese-marchigiano. Le caratteristiche socio-economiche e culturali dei tre comuni sono simili. L'economia, che si fondava prevalentemente sull'agricoltura avanzata e sulla piccola e media industria, dislocata lungo la vallate del Tronto e nella zona industriale di Corropoli - S. Scolastica, ha visto crescere, negli ultimi anni, anche il settore della ricezione turistica, grazie alla posizione privilegiata e alla presenza di buone vie di comunicazione. I tre comuni vantano una ricca storia locale ed esistono ancora valori legati alle tradizioni storiche e familiari. L'istituto Comprensivo opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico; il contesto economico di riferimento degli studenti risulta globalmente medio-basso e si evidenzia una percentuale di famiglie svantaggiate (stranieri, disoccupati) superiore alla media regionale. In questo contesto la scuola assume un ruolo di primaria importanza in quanto assolve al compito di mantenere vivo e unitario il territorio dal punto di vista culturale e sociale, conservando e consolidando le tradizioni e la storia locale e, nello stesso tempo, fornendo agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; essa è, inoltre, luogo di accoglienza in cui i nuovi arrivati si sentono rispettati e valorizzati, pur nella diversità, luogo in cui tutti possono apprendere le regole del vivere e del convivere. La scuola intende rispondere ai bisogni del territorio fornendo alle famiglie e agli alunni un percorso formativo unitario e ricco di stimoli, attento alle esigenze della società attuale e al compito primario dell'educazione: formare cittadini consapevoli.

L'Istituto, comprendendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni, rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario; gli insegnanti dei tre ordini di scuola, infatti, possono lavorare in continuità progettando un'idea unitaria di scuola in cui finalità, obiettivi, metodologie siano concordati e condivisi ed in cui le esperienze prescolari e pregresse degli allievi si sviluppino in modo omogeneo al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno e favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive



degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Verranno, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete. I tre comuni finanziano progetti educativo-didattici di arricchimento del PTOF.

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Per rafforzare l'alleanza scuola famiglia, per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e bisogni del territorio, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, il nostro Istituto sottoscriverà, con i tre Comuni e con altre Agenzie educative presenti sul territorio, un **"Patto educativo di comunità"**. Si attueranno, così, i principi fondamentali della Costituzione di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), rafforzando, così, alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore.

Il "Patto educativo di comunità" diventa lo strumento operativo che vede la nostra Scuola, gli Enti Locali e le Agenzie educative del territorio, operare sinergicamente, sottoscrivendo specifici accordi per creare l'alleanza educativa, civile e sociale, che concretizza e fa vivere i principi e valori costituzionali che assicurano la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

Gli obiettivi principali dei "Patti educativi di comunità" sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di un'alta percentuale di giovani, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale. Gli attori in campo si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio per costruire un ambiente in cui la Scuola sia al centro della vita comunitaria per formare e orientare cittadini consapevoli. L'orario di inizio e fine delle attività scolastiche viene differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ATA.

RISORSE MATERIALI E ATTREZZATURE

| | |
|---|---|
| RISORSE MATERIALI E ATTREZZATURE | |
| Laboratori con collegamento ad Internet | 3 |



| | |
|---|-----|
| Aula Informatica | 3 |
| Aula Disegno | 1 |
| Aula Scienze | 2 |
| Laboratorio mobile di informatica | 3 |
| Biblioteche Classiche | 6 |
| Aule Aula polifunzionale | 1 |
| Strutture sportive Calcetto | 2 |
| Campo di Calcio a 11 | 3 |
| Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| Palestra | 3 |
| Campo da tennis, bocciodromo | 1 |
| Servizi Mensa | 2 |
| Servizio Scuolabus trasporto alunni | 9 |
| Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori | 150 |
| Digital board e LIM | 45 |

Popolazione scolastica

Opportunità:

La variabilità tra le classi nelle quinte della primaria è minore rispetto alla media nazionale del 24,27% e nelle terze della secondaria la variabilità tra le classi è minore del 17,65%. La variabilità dentro le classi è maggiore rispetto alla media nazionale del 24,67 per le classi quinte della primaria e del 17,65 per le classi terze della secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è pari a zero quindi al di sotto della media nazionale sia per la primaria sia per la secondaria di I grado. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana si colloca al 14,6% nella primaria e al 13% nella secondaria con valori superiori a tutte le medie di riferimento è ciò offre opportunità di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Ciò ha favorito l'incremento di attività di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Esistono ancora



valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESC risulta medio basso con una percentuale di copertura dell'82,83 % nella primaria e di 90,91% alla secondaria. La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socio-economico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della secondaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non sempre corrisponde alla situazione reale. Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Ciò può determinare una evidente varianza tra le classi. La percentuale di studenti con i genitori disoccupati è leggermente al di sopra della media nazionale. Ciò comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggi spesso non dichiarati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione della popolazione è pari al 9,5% lievemente al di sotto della media nazionale e in linea con l'area di riferimento regionale. Il tasso di immigrazione dell'area geografica di riferimento è inferiore alla media nazionale. L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotata di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.

Vincoli:

L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche



simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale.

Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde.

Scuola Infanzia Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi.

Scuola Infanzia Controguerra: edificio recentemente ristrutturato che si sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico.

Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio è di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione.

Scuola primaria e secondaria Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi è presente un'aula linguistica.

Scuola primaria e secondaria Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi è una grande palestra di recente costruzione.

Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di Digital Board . Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipánico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.

Vincoli:

Scuola Infanzia Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco. Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde.

Risorse professionali

Opportunità:

il numero dei docenti a tempo indeterminato nell'Istituto supera di quasi il doppio quello dei docenti a tempo determinato. La fascia dei docenti maggiormente rappresentata è quella tra i 45-54 anni nella scuola primaria e 55 e più nella scuola secondaria. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni e 55 e più è superiore alla media nazionale, regionale e



provinciale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato di età inferiore a 35 anni è superiore alla media nazionale.

Vincoli:

Si rileva un'alta percentuale di docenti di sostegno a tempo determinato senza titolo specifico. Ciò determina un'alta percentuale di mobilità con conseguente instabilità dell'organico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TEIC813001 |
| Indirizzo | VIA RUGGIERI N. 3 CORROPOLI 64013 CORROPOLI |
| Telefono | 086182357 |
| Email | TEIC813001@istruzione.it |
| Pec | teic813001@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iccorropoli.it |

Plessi

CORROPOLI BIVIO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TEAA81303X |
| Indirizzo | BIVIO CORROPOLI 64015 CORROPOLI |

CONTROGUERRA CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TEAA813041 |
| Indirizzo | CONTROGUERRA VIA ENRICO FERMI 64010 CONTROGUERRA |



COLONNELLA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TEAA813052 |
| Indirizzo | CONTRADA GIARDINO, 7/B COLONNELLA 64010 COLONNELLA |

COLONNELLA CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE813013 |
| Indirizzo | VIA ROMA N. 83 COLONNELLA 64010 COLONNELLA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 148 |

CORROPOLI CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE813024 |
| Indirizzo | CORROPOLI CORROPOLI 64013 CORROPOLI |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 323 |

CONTROGUERRA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE813035 |
| Indirizzo | VIA G. AMADIO CONTROGUERRA 64015 CONTROGUERRA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 82 |



SC.M.COLONNELLA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TEMM813012 |
| Indirizzo | VIA ROMA N.83 LOC. COLONNELLA 64010 COLONNELLA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 75 |

SC.MEDIA CONTROGUERRA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TEMM813023 |
| Indirizzo | VIA G. AMADIO LOC. CONTROGUERRA 64010 CONTROGUERRA |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 60 |

SC.M."N.RICCI" CORROPOLI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TEMM813034 |
| Indirizzo | VIA SAN GIUSEPPE LOC.CORROPOLI 64013 CORROPOLI |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 170 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Informatica | 3 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Strutture sportive | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 150 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 45 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 45 |

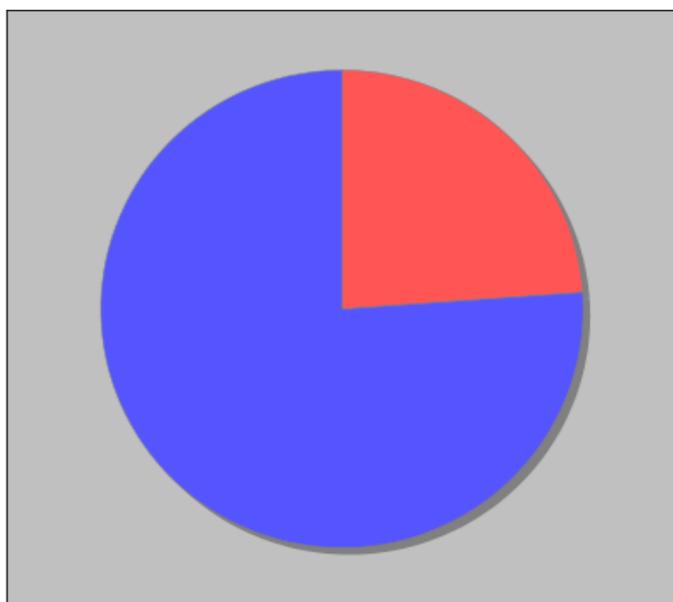


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 144 |
| Personale ATA | 29 |

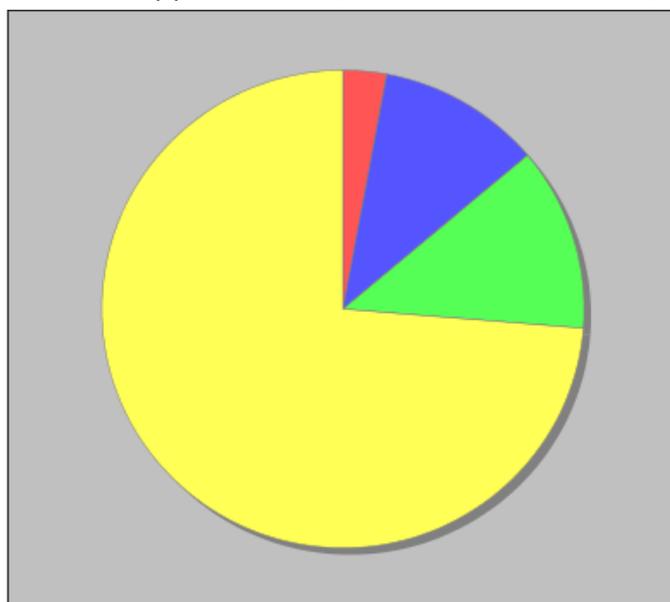
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 101



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questo delicato periodo storico, colmo di incertezze, criticità, contraddizioni ma anche di grandi opportunità, convivono enormi differenze culturali, sociali ed economiche. In tale scenario l'educazione e l'orientamento diventano risorse strategiche indispensabili per consentire agli individui di attivarsi e rendersi autonomi nella capacità di prendere decisioni (auto-orientamento), di sviluppare competenze trasversali e strategiche, a partire dalla resilienza, e di allenarsi nel costruire e ricostruire continuamente il personale progetto di vita.

Il sistema educativo e di istruzione rappresenta il fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità. La scuola sarà, dunque, una scuola di costruzione di senso, laboratorio di innovazione pedagogica e didattica, scuola-comunità aperta al territorio, spazio di formazione e di incontro, scuola sempre aperta.

Per questo la nostra scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e il diritto all'istruzione si esplicitano nel **mettere al centro dell'azione educativa l'alunno** e nell'offrire una elevata **qualità dell'istruzione** a partire dalla prima infanzia. L'educazione e la cura della prima infanzia pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione.

La nostra offerta educativa tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Il nostro Istituto per garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni si propone di organizzare un ambiente di apprendimento che mette al centro dell'azione educativa l'alunno, che stimoli il suo coinvolgimento e gli permetta di crescere e di svilupparsi come individuo della società sentendosi rispettato, apprezzato e riconosciuto nel proprio talento e esigenze specifiche.

La scuola garantisce una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come



cittadino:

L'educazione e l'istruzione sono, dunque, diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Esse rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione.

Il processo educativo promosso dalla nostra scuola si connota per le seguenti finalità:

- accompagnare e sostenere il percorso di crescita degli alunni, attraverso la funzione formativa ed orientativa della scuola, proiettandoli, quanto più possibile attrezzati sul piano culturale ed umano, verso il loro futuro di studio e di lavoro;
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e nel contempo, indirettamente, a cercare di contrastare i fenomeni di disagio giovanile; educare alla comprensione umana; contribuire a sviluppare sentimenti profondi, come solidarietà e responsabilità, per essere veramente cittadini del mondo;
- promuovere lo sviluppo integrale degli alunni, ponendo particolare attenzione alla continuità dell'azione educativa, non solo tra i vari ordini di scuola, ma anche con le altre agenzie educative presenti nel territorio; · favorire pari opportunità formative mediante percorsi flessibili, valorizzando le diversità individuali e culturali, garantendo l'uguaglianza e l'imparzialità;
- fornire una cultura che permetta di distinguere, contestualizzare affrontare i problemi e le sfide che pone la complessità umana.

a tal fine il nostro istituto individua i seguenti OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici



e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali.

MISSION E VISION

La nostra MISSION si concretizza nelle seguenti linee operative:

1. **METTERE L'ALUNNO AL CENTRO DELL'AZIONE EDUCATIVA** equivale a:

- promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi;
- favorire la continuità del processo educativo e didattico mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini e gradi di scuola;
- collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e incoraggiare il dialogo e l'interazione con le famiglie;

2. **PROMUOVERE LA LOGICA DELLA QUALITÀ** equivale a:

- incentivare il miglioramento continuo e la rendicontazione sociale come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;
- perseguire, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto;
- agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti;
- dare impulso all'innovazione tecnologica, al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione.

La nostra Offerta formativa è ancorata ad una visione di scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, comprensione della realtà, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva:

- una scuola che garantisce il diritto allo studio, le opportunità di successo formativo e di istruzione e che promuove, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle



esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità delle proprie alunne e dei propri alunni;

- una scuola costruttivista in cui apprende attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze; una scuola dell'interazione in cui si instaurino rapporti di collaborazione tra studenti, operatori scolastici, famiglie, Enti e Associazioni operanti sul territorio;
- una scuola inclusiva che valorizzi tutte le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita; una scuola accogliente in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali;
- una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie, una scuola responsabilizzante che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno; una scuola della cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone e senso di responsabilità;
- una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardi: Ridurre di un punto percentuale la varianza tra le classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardi: Migliorare gli esiti riducendo di un punto percentuale la distanza dalla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di



gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardi: Aumentare la percentuale dei ragazzi che conseguono un livello avanzato nell'esecuzione dei compiti di realtà.

Priorità: Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

Traguardi: Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità



di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO N.1 AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE Equità e Qualità**

Il percorso si propone di:

- Progettare e attuare interventi didattici per migliorare il livello delle competenze di base degli alunni in Italiano, Matematica, e Inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado;
- Incrementare il punteggio medio delle classi nelle prove standardizzate e allineare tutte le classi al livello delle medie di riferimento;
- Diminuire significativamente la disomogeneità dei risultati delle prove comuni di Istituto tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

adeguare il curricolo verticale d'Istituto ai documenti europei e ministeriali di



riferimento attraverso il potenziamento del lavoro di dipartimento e dei consigli di classe;

incrementare i momenti di progettazione didattica condivisa e di riflessione sui risultati degli studenti

usare in modo sistematico i risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

ampliare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti specifici e il coinvolgimento delle risorse specializzate a disposizione;

costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave;

promuovere il confronto e la condivisione tra insegnanti sulle metodologie didattiche;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere e progettare azioni di continuita' educativa (es. formazione delle classi, definizione delle competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni) tra docenti di ordini di scuola diversi-



Attività prevista nel percorso: ADEGUAMENTO E RIMODULAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Dirigente scolastico Collaboratori del dirigente Responsabili dei dipartimenti Funzioni strumentali |
| Risultati attesi | Perfezionamento del Curricolo verticale d'istituto inserendo riferimenti sulle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, sulle competenze chiave 2018 e sull'Agenda 2030. Progettazione e realizzazione di moduli didattici interdisciplinari; Costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave; Elaborazione di compiti di realtà e rubriche valutative; Potenziamento dell'offerta formativa con il coinvolgimento di risorse specializzate interne; Consolidamento degli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica. |

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

| | |
|--|---------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |



| | |
|------------------------------------|---|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Dirigente scolastico Collaboratori del dirigente Responsabili dei dipartimenti Funzioni strumentali |
| Risultati attesi | Progettazione e realizzazione di moduli didattici interdisciplinari; costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave; Elaborazione di compiti di realtà e rubriche valutative; Potenziamento dell'offerta formativa con il coinvolgimento di risorse specializzate interne; Consolidamento degli interventi di recupero e potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica. |

● **Percorso n° 2: PERCORSO N.2 AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Il percorso si propone di:

- organizzare spazi e tempi in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti;
 - promuovere il confronto e la condivisione tra insegnanti sulle metodologie didattiche;
 - utilizzare metodologie didattiche diversificate come pratica ordinaria in tutte le classi;
- strutturare efficacemente la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti utilizzando interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula;
- attivare azioni sistematiche di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, di rimodulazione degli interventi educativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli



apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

incrementare i momenti di progettazione didattica condivisa e di riflessione sui risultati degli studenti

usare in modo sistematico i risultati della valutazione degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati

ampliare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti specifici e il coinvolgimento delle risorse specializzate a disposizione;



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche diversificate come pratica ordinaria in tutte le classi;

Strutturare efficacemente la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti utilizzando interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula

Utilizzare pratiche di didattica innovativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare efficacemente la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti utilizzando interventi individualizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula

Attivare azioni sistematiche di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, di rimodulazione degli interventi educativi.

○ **Continuità e orientamento**

realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno



definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni

Realizzare attività comuni tra alunni di segmento di scuola diverso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

rafforzare l'alleanza scuola famiglia, per rinsaldare la correlazione tra servizio scolastico e bisogni del territorio,

implementare le iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

Coinvolgere in modo attivo ed efficace i genitori alla definizione dell'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra Istituzione scolastica si propone di organizzare un ambiente di apprendimento che stimoli il coinvolgimento degli alunni e permetta loro di crescere e di svilupparsi come individui della società sentendosi rispettati, apprezzati e riconosciuti nei propri talenti e esigenze specifiche. Le pratiche di formazione più efficaci per coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento sono le didattiche attive. La narrazione didattica come strumento per catturare l'attenzione, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, role playing, problem based learning sono le metodologie di apprendimento che si useranno in base alle esigenze educative che si presenteranno. Le azioni didattiche saranno incentrate sulla multidisciplinarietà e sulla personalizzazione e tese a sostenere ciascun alunno nel modo più adeguato. Creare azioni congiunte, operare in sinergia, riservare più spazio al dialogo e alla cooperazione è la chiave per promuovere il successo di ogni alunno. Le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali supportano nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Le tecnologie consentono, inoltre, di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promuovere le competenze digitali che consentono di fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni e di formare gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete. A tal fine viene promossa una didattica innovativa in grado di guidare gli studenti a un uso consapevole degli strumenti.

S



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto investe nella crescita e nello sviluppo professionale dei docenti, in modo da facilitare le attività con gli studenti e integrare nuove modalità di insegnamento all'interno delle pratiche didattiche quotidiane.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, investendo complessivamente 2,1 miliardi. Con il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva. Successivamente, con decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, articolato in due azioni: - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms) sono stati destinati euro 1.296.000.000,00 alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado in proporzione al numero delle classi attive. Al nostro Istituto è stata destinata la somma complessiva di euro 194.688,99 per la realizzazione dell’azione “Next Generation Classroom”, relativa alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"... Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e della autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. [...]" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Il curricolo della nostra scuola si colloca nell'orizzonte delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018.

Il collegio, articolato in dipartimenti, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico, elabora il curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa progetterà i percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari i nuovi orientamenti forniti dalla Raccomandazione del 2018.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

1. alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nella Raccomandazione del 22 maggio le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.



Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Esse possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

I nostri obiettivi strategici risultano coerenti con le Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le priorità riconosciute dalla strategia EU2020, che traccia le linee di sviluppo per i sistemi educativi individuando, tra gli obiettivi fondamentali per le politiche nazionali, la promozione delle competenze essenziali a favorire l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. La nostra progettazione ha come quadro di riferimento "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" che impegna i Governi e la società civile a porre fine ad ogni forma di povertà, a conservare e proteggere il pianeta dal cambiamento climatico, ad assicurare prosperità e benessere per tutte e tutti e a combattere le disuguaglianze e l'emarginazione. In particolare il nostro istituto si impegna a declinare i target del Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Si interverrà, quindi, sulla disuguaglianza formativa e di opportunità, rafforzando le competenze di base per compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto. Si ridurrà, così, la dispersione scolastica e la povertà educativa investendo risorse sull'inclusione e sulla lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni. Un'attenzione particolare è dedicata, inoltre, ad affrontare in modo sistematico gli aspetti multidimensionali della cittadinanza globale attraverso obiettivi formativi legati ai temi del benessere e dei corretti stili di vita, dello sport e dell'educazione motoria; della conoscenza e dell'accessibilità del patrimonio culturale; della cittadinanza attiva, dell'integrazione e della coesistenza sociale, con particolare riferimento al tema degli stranieri. Senso civico, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva sono dimensioni fondanti di una moderna cittadinanza, basata sui valori della nostra Carta Costituzionale.

Le nostre proposte progettuali, quindi, riservano particolare attenzione a:

- conoscenza e approfondimento della Costituzione, della sua storia, dei suoi valori e delle sue implicazioni in termini di cittadinanza consapevole;



- diffusione della cultura della legalità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione delle diversità di qualunque origine;
- prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

In linea con il decreto legislativo n. 60 del 13/04/2017, la nostra istituzione scolastica prevede altresì, nella propria progettazione, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, paesaggistico, linguistico, storico, archeologico, storico-artistico. I progetti proposti per l'arricchimento dell'offerta formativa sono da considerare parte integrante del Curricolo e consentono una didattica più integrata, efficace e partecipativa. Il nostro Istituto propone la realizzazione dei progetti, sia in orario curricolare che in orario aggiuntivo pomeridiano, anche con la partecipazione di Enti, Istituzioni, Associazioni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in modo da avere chiare le abilità/competenze da raggiungere attraverso la loro realizzazione.

Per l'arricchimento dell'offerta formativa il nostro Istituto accoglie inoltre progetti gestiti da esterni. Ogni progetto di natura extracurricolare è accompagnato da un'apposita scheda progettuale, già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

La progettualità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è organizzata, nelle finalità formative e nei contenuti, in 7 macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti sviluppati, che possono avere diversa ampiezza di: Istituto, interplesso, interclasse, classe.

- Area CITTADINANZA ATTIVA
- Area LINGUISTICA – ITALIANO
- Area LINGUISTICA – LINGUE STRANIERE
- Area MATEMATICO – SCIENTIFICA
- Area INCLUSIONE – DISPERSIONE
- Area CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO
- Area NUOVE TECNOLOGIE

L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificarne l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.



PROGETTAZIONE CURRICOLARE ed EXTRACURRICOLARE

La Scuola realizza progetti di tipo curricolare, collocati, cioè, all'interno della quota del 20% del curricolo scolastico previsto dagli ordinamenti, in modo da realizzare la vocazione autonomistica della scuola e calibrare l'offerta formativa sul contesto territoriale. La progettazione extracurricolare rappresenta un'integrazione alla progettazione curricolare ed è volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. La didattica per progetti è finalizzata a favorire l'acquisizione di competenze, per il carattere di trasversalità che riveste. In particolare, in ogni ordine di scuola vengono realizzati:

- Progetti rientranti nella quota 20% curricolo autonomia, incentrati attorno a temi della cittadinanza attiva;
- Progetti di Istituto;
- Progetti proposti dal MI o da altri ministeri in collaborazione con il MI;
- Progetti proposti dalle associazioni del territorio ;
- Progetti proposti da Enti e Università

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Il nostro Istituto partecipa ormai da anni al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei che contiene le priorità strategiche del settore istruzione. Il programma operativo punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive. Grazie a questo programma e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia, la nostra scuola ha implementato la propria dotazione tecnologica. Nel prossimo triennio la nostra scuola prevede la partecipazione agli avvisi rivolti alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I ciclo di istruzione volto a promuovere azioni per lo sviluppo delle competenze trasversali e il miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

Il nostro Istituto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022- 2023 con la **REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA** nell'ambito dell'Asse I



del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del relativo Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", Asse I , integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti programmando e articolando gli interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in situazioni esperienziali.

PROGETTI MUSICA

La nostra istituzione scolastica, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, organizza le attività educative e didattiche sulla base delle apposite analisi dei bisogni formativi prevedendo l'insegnamento di uno strumento musicale all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona. Il nostro Istituto sta valutando la possibilità di attivare già da questo anno scolastico, a partire dal mese di febbraio 2023, corsi pomeridiani per l'insegnamento dello strumento musicale (pianoforte, violoncello, chitarra, oboe) attraverso una convenzione con l'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici "G. Braga" di Teramo. Le lezioni, in numero di una a settimana, saranno tenute da docenti e tutor del Conservatorio e si svolgeranno in una delle tre sedi dell'Istituto in base al numero delle manifestazioni di interesse pervenute. L'Offerta Formativa sarà rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e delle classi prime della Scuola secondaria di I grado.

STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica)

Il nostro Istituto sostiene il potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità. L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale. A tal fine, nell'organico dell'autonomia, il nostro Istituto vanta una cattedra di potenziamento di matematica e scienze le cui attività confluiscono in uno SPORTELLO DI MATEMATICA aperto in orario pomeridiano. Si tratta di un'attività di recupero, potenziamento e tutoring, predisposto per gli alunni di scuola secondaria, con la



disponibilità di docenti per percorsi di lavoro individualizzato e personalizzato. In continuità con quanto previsto nel Piano di Miglioramento, il progetto ha la duplice finalità di migliorare le competenze matematiche e di potenziare le competenze digitali per favorire l'accesso dei più giovani al mondo dell'informatica.

In particolare, l' Offerta Formativa con il Progetto "PEKIT for school" che si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado si propone due obiettivi:

- incoraggiare relazioni interpersonali tra giovani utenti attraverso gli strumenti offerti dal Web e fornire le chiavi di accesso alle informazioni e alle risorse custoditi dalla Rete;
- creare un'impalcatura di conoscenze informatiche ampie e approfondite, attraverso fasi graduali e progressive di apprendimento, propedeutiche al completamento del percorso formativo e al conseguimento della certificazione P.E.K.I.T. Expert, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione per la certificazione delle competenze informatiche nella scuola.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il potenziamento delle conoscenze e della abilità linguistiche è finalizzato ad assicurare a tutti gli studenti una maggiore qualità dell'istruzione. Sarà conseguito attraverso l'implementazione di percorsi di potenziamento di lingua Inglese all'interno del curricolo verticale a partire dalla **scuola dell'Infanzia** con l'intervento di personale qualificato di madrelingua .

CERTIFICAZIONI DI LINGUA STRANIERA

Nell'ottica di valorizzare le competenze linguistiche e di qualificare maggiormente l'offerta formativa, l'Istituto ha introdotto corsi di lingua inglese finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e di preparazione all'esame finale per l'acquisizione della Certificazione. Gli esami di certificazione, su base volontaria, rappresentano un valido strumento in termini di progettazione della continuità sia a livello di personalizzazione dell'apprendimento sia di programmazione didattica in verticale.

Il potenziamento della lingua inglese ha l'obiettivo di avviare un processo di miglioramento dell'apprendimento linguistico per:

- Creare la cultura standard attraverso la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri indicati nei documenti europei (Quadro Europeo di Riferimento Comune).
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.



- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e altre culture.
- Sviluppare le abilità linguistiche di base: listening, writing, speaking, reading.
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione.

ATTIVITA'

- Certificazione linguistica Cambridge "Starters-Young Learners" – Livello Pre-A1
- Training preparatorio, per le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzato al raggiungimento della certificazione KET che si svolgerà durante la classe terza.
- Certificazione linguistica Cambridge KET – Livello A2

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

A partire dalla scuola dell'infanzia vengono proposte iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile, quale condizione indispensabile per sostenere la transizione ecologica del Paese. La nostra scuola sarà dunque impegnata nella promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita. Per tale motivo, gran parte della nostra progettazione sarà ispirata agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

INCLUSIONE

Le opportunità di apprendimento per tutti sono garantite nel rispetto del pluralismo culturale, della tutela dei diritti e delle libertà sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani. Una scuola più inclusiva è l'obiettivo chiave delle politiche europee dell'istruzione. La nostra scuola, in linea con le priorità delle strategie dell'istruzione, promuove le competenze essenziali a favorire l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Fondamentale strumento di equità è il Piano di Inclusione previsto dal D.Lgs 66/2017. È parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, definisce le modalità per progettare e programmare gli interventi di inclusione e concretizza in azioni i vari aspetti strutturali, organizzativi e funzionali del curriculum connessi alla personalizzazione.



ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di garantire il diritto allo studio dell'alunno che non possa frequentare le lezioni in presenza, il nostro Istituto, dall'a.s. 2018-2019, attua l'istruzione domiciliare. I genitori di alunni impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola, causa malattia, possono farne semplice richiesta in Segreteria, che provvede agli adempimenti necessari per l'attuazione del servizio.

PROGETTO "AREE A RISCHIO"

L'Istituto Comprensivo Corropoli Colonnella Controguerra, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene ad essere il primo luogo di incontro in cui interagiscono e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi. La nostra scuola, si è orientata fin dall'inizio a inserire gli alunni di cittadinanza non italiana nella scuola comune, all'interno delle normali classi scolastiche, in continuità con precedenti scelte per l'accoglienza di varie forme di diversità e nel rispetto dell'Universalismo, ma anche del riconoscimento del valore formativo della socializzazione tra pari e della valorizzazione della persona. Scegliere l'ottica interculturale significa assumere la diversità come occasione educativa e come risorsa.

LEGALITÀ

PROGETTO SINDACO DEI RAGAZZI

Un obiettivo fondamentale del percorso di istruzione e formazione è rappresentato dall'educazione di ogni studente alla cittadinanza attiva, alla legalità e al rispetto delle regole. La funzione della Scuola è anche quella di formare cittadini responsabili, promuovendo la partecipazione piena e consapevole di ognuno alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità, oltre alla piena consapevolezza della propria identità storica, culturale e territoriale, presupposto indispensabile per l'affermazione e lo sviluppo della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. La nostra Istituzione promuove e sostiene iniziative, anche extra-curricolari ed in concerto con altri soggetti istituzionali come il progetto del Sindaco dei Ragazzi. Un progetto di educazione alla vita pubblica e alla politica finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e dei pre-adolescenti alla vita della comunità locale. La nostra scuola promuove, altresì, iniziative in collaborazione con il mondo del volontariato, del terzo settore e degli enti locali, incentrate su tematiche quali: il contrasto alle mafie, al bullismo e al cyberbullismo,



l'integrazione sociale, la cura del territorio e la tutela del patrimonio culturale, il valore identitario delle comunità territoriali.

ATTIVITA' SPORTIVE E MOTORIE

Tutte le classi della **scuola primaria** del nostro Istituto partecipano al progetto nazionale proposto dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Il Ministero dell'Istruzione promuove il progetto ludico-motorio per lo sviluppo delle attività di base nella **Scuola dell'Infanzia**". Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastiche.

EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro collegio docenti, seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Nel documento sono stati individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- la **COSTITUZIONE**, per promuovere lo sviluppo di valori e conoscenze che riguardano i diritti e i doveri del cittadino, i principi di libertà e di uguaglianza, i valori della pace e della cultura, l'organizzazione dello stato nazionale e dell'Unione Europea, il funzionamento delle istituzioni politiche;



- lo SVILUPPO SOSTENIBILE, per promuovere comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute, l'assunzione di stili di vita sani, la salvaguardia del patrimonio delle comunità, come indicati nell'Agenda 2030;
- la CITTADINANZA DIGITALE, per promuovere la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione e di conoscenza virtuali. La progettazione dei percorsi didattico-educativi viene realizzata in maniera interdisciplinare.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per valorizzare gli studenti eccellenti è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti delle scuole, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali, soggetti promotori delle diverse manifestazioni di confronto.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Lo sportello psicologico ha la funzione di promuovere il benessere a scuola, gestire la relazione ed i conflitti, analisi dei bisogni per programmare interventi efficaci. Promuove, altresì, azioni per contrastare il Bullismo ed il Cyberbullismo. Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutti gli appartenenti a questa comunità scolastica ad un aperto confronto sulle problematiche correlate alla delicata fascia di età.

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 il nostro Istituto ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di una strategia di innovazione e di azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo



fisico.

OBIETTIVI DEL PNSD

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Digitale viene richiesto di sviluppare una progettualità di azioni all'interno di tre ambiti specifici:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| CORROPOLI BIVIO | TEAA81303X |
| CONTROGUERRA CAPOLUOGO | TEAA813041 |
| COLONNELLA | TEAA813052 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| COLONNELLA CAPOLUOGO | TEEE813013 |
| CORROPOLI CAPOLUOGO | TEEE813024 |
| CONTROGUERRA | TEEE813035 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| SC.M.COLONNELLA | TEMM813012 |



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| SC.MEDIA CONTROGUERRA | TEMM813023 |
| SC.M."N.RICCI" CORROPOLI | TEMM813034 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORROPOLI BIVIO TEAA81303X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONTROGUERRA CAPOLUOGO TEAA813041

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLONNELLA CAPOLUOGO TEEE813013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORROPOLI CAPOLUOGO TEEE813024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONTROGUERRA TEEE813035

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M.COLONNELLA TEMM813012

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA CONTROGUERRA TEMM813023

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."N.RICCI" CORROPOLI TEMM813034

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale di educazione civica si realizza in una prospettiva trasversale dell'insegnamento a cui vanno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Il nostro collegio docenti, seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Nel documento sono stati individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- la **COSTITUZIONE**, per promuovere lo sviluppo di valori e conoscenze che riguardano i diritti e i doveri del cittadino, i principi di libertà e di uguaglianza, i valori della pace e della cultura, l'organizzazione dello stato nazionale e dell'Unione Europea, il funzionamento delle istituzioni politiche;
- lo **SVILUPPO SOSTENIBILE**, per promuovere comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute, l'assunzione di stili di vita sani, la salvaguardia del patrimonio delle comunità, come indicati nell'Agenda 2030;
- la **CITTADINANZA DIGITALE**, per promuovere la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione e di conoscenza virtuali. La progettazione dei percorsi didattico-educativi viene realizzata in maniera

Approfondimento

ORARIO AGGIUNTIVO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

L'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e anche per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.



Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Il curriculum di educazione motoria in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.



Curricolo di Istituto

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume, come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), la nostra Scuola ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento è consultabile sul sito web dell'Istituto.

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, vera novità delle I.N., quindi ha individuato i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina e i Nuclei Fondanti dei saperi coniugandoli alle



competenze chiave europee.

<https://www.iccorropoli.it/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la nostra offerta formativa si arricchisce dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il nostro collegio docenti, seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Nel documento sono stati individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari assumendo a riferimento le seguenti tematiche: - Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; - educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo - educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; - educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; - educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

<https://www.iccorropoli.it/curricolo-verticale-di-educazione-civica/>

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica (1).pdf



Approfondimento

Il nostro Collegio Docenti, sulla base del nuovo documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", darà maggiore centralità nel curricolo verticale al tema della Cittadinanza attiva, sfondo integratore di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo verticale. Particolare risalto verrà dato alle competenze che tutti devono sviluppare alla luce degli obiettivi di qualità, inclusività, ed equità dell'Agenda 2030 e del documento del Consiglio d'Europa Competences for democratic culture. Nella cornice concettuale di tali documenti, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene elaborato il progetto di Alternativa alla Religione Cattolica che, con proposte e pratiche educative, mira a rafforzare le competenze sociali e democratiche perseguite nel curricolo. Verrà promossa l'ottimizzazione delle risorse digitali per una buona comunicazione educativa e per rendere più efficaci i contesti di apprendimento. Nel prossimo triennio il curricolo di istituto sarà rinnovato sulla base delle Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. Il collegio, articolato in dipartimenti, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico, in maniera graduale, ripenserà il curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa e ri-progetterà i percorsi educativi e didattici per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari i nuovi orientamenti forniti dalla Raccomandazione del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e nei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Anche le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesse con Nota n.3645 del 1 marzo 2018 si allineano ancora con la Raccomandazione del 2006, per cui l'adeguamento del curricolo d'istituto alle nuove competenze chiave sarà graduale e soprattutto integrato da una adeguata formazione di tutto il personale della scuola.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;



5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nella Raccomandazione del 22 maggio le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza. Esse possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SETTIMANA DELLA MUSICA:

Il progetto ha come finalità la promozione di iniziative di sostegno alla pratica musicale della quale riconosce la particolare valenza educativa e formativa. La pratica musicale contribuisce alla crescita equilibrata della persona e, attraverso una più armoniosa utilizzazione delle varie capacità della mente umana, favorisce l'apprendimento di tutte le discipline. In questa settimana la nostra scuola ha l'occasione di testimoniare l'importanza delle attività musicali che essa realizza nel corso dell'intero anno scolastico e che, dunque, non si risolvono nella occasione straordinaria della esibizione programmata per la "Settimana della musica", ma trovano in essa il punto di approdo di ordinari percorsi di apprendimento. Percorsi caratterizzati sia da sviluppo continuo, sia da stabile e consolidata della progettualità curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella



secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità



Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Saper individuare il suono degli strumenti musicali proposti attraverso l'ascolto delle esecuzioni; Saper classificare gli strumenti delle diverse famiglie orchestrali; Saper cogliere le proposte tematiche in un brano in un ascolto orchestrale e individuare le famiglie strumentali protagoniste; Riconoscere le strutture fondamentali del linguaggio musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA P.O.N. "Per la Scuola" 2014-2020

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti



anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo; miglioramento delle competenze di base; implemento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni, coinvolgendo le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti in situazioni esperienziali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

Approfondimento

Verranno attivati 14 moduli in orario extracurricolare:

scuola primaria: giovedì 14.30 16.30 tempo normale , sabato mattina tempo pieno;

scuola secondaria giovedì 15.00/17.00

I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione, si compongono di 30 ore ciascuno e sono riconducibili ai tipi di intervento riportati nella tabella di seguito indicata:

MODULI COMPETENZE DI BASE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| TITOLO MODULO | DESCRIZIONE MODULO | Ore | PLESSO DI ATTUAZIONE | DESTINATARI |
|---|--|-----|----------------------|---|
| Matematica che passione (laboratorio di matematica) | <p>Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <p>Il percorso laboratoriale valorizzerà l'apprendimento attivo e cooperativo. Partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, gli alunni incontreranno i diversi aspetti della matematica in modo diretto e tangibile.</p> | 30 | CORROPOLI | ALUNNI CLASSI SECONDE E TERZE SECONDARIA |
| Il mondo delle scienze | <p>Il laboratorio è finalizzato al potenziamento delle competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)</p> <p>Il percorso laboratoriale valorizzerà l'apprendimento attivo e cooperativo e offrirà agli alunni il confronto con un problemi reale e fenomeni riprodotti in laboratorio</p> | 30 | COLONNELLA | ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA |
| robotica e coding | <p>Il laboratorio è finalizzato all'educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali.</p> <p>Attraverso esempi operativi, basati sul</p> | 30 | CORROPOLI | ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | | | | |
|--------------------|--|----|--------------|---|
| | corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online. | | | |
| Immersi nell'arte | Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. | 30 | CORROPOLI | ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA |
| Musichiamo insieme | Laboratorio corale tecnico-interpretativo. Il laboratorio di canto corale è finalizzato a far emergere il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro" e a favorire la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali. | 30 | CONTROGUERRA | ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE PRIMARIA E CLASSI PRIME E SECONDE SECONDARIA |
| Uniti nello Sport | Uniti nello Sport CORROPOLI La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a | 30 | CORROPOLI | ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE E SECONDARIA |



| | | | | |
|---|---|--|-----------|--|
| | comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. | | | |
| MODULI INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI scuola primaria | | | | |
| SPORT IN GIOCO 1 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS | La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza | | CORROPOLI | ALUNNI CLASSI TERZE E QUARTE TEMPO NORMALE PRIMARIA |
| SPORT IN GIOCO 2 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS | La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza | | CORROPOLI | ALUNNI CLASSI TERZE E QUARTE PRIMARIA TEMPO PIENO |



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | | | | |
|--|---|----|-------------|------------------------------------|
| | | | | |
| SPORT IN GIOCO 3 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS | La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza | | CONTROGUERA | ALUNNI TUTTE LE CLASSI PRIMARIA |
| SPORT IN GIOCO 4 Educazione motoria; sport; gioco didattico TENNIS | SPORT IN GIOCO CORROPOLI Educazione motoria; sport; gioco didattico La proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari e a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza | 30 | COLONNELLA | ALUNNI PRIMARIA TUTTE LE CLASSI |
| SI VA IN SCENA 1 | SI VA IN SCENA Arte; scrittura creativa ; teatro | 30 | CORROPOLI | ALUNNI PRIMARIA CLASSI QUINTE |



| | | | | |
|---|---|----|-----------|--|
| Arte; scrittura creativa ; teatro | Il laboratorio è finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo | | | TEMPO NORMALE |
| SI VA IN SCENA 2 Arte; scrittura creativa ; teatro | Il laboratorio è finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo | 30 | CORROPOLI | ALUNNI PRIMARIA SECONDE E TERZE TEMPO NORMALE |
| SI VA IN SCENA 3 Arte; scrittura creativa ; teatro | Il laboratorio è finalizzato a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la | 30 | CORROPOLI | ALUNNI PRIMARIA SECONDA E TERZA TEMPO PIENO |



| | | | | |
|---------------------------------|--|----|--------------|---|
| | preparazione e realizzazione di uno spettacolo | | | |
| TUTTI IN CORO Musica e canto | Il laboratorio di canto corale è finalizzato a far emergere il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro" e a favorire la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali. | 30 | CONTROGUERRA | ALUNNI PRIMARIA CLASSI PRIME , SECONDE, TERZE E QUARTE |

● PROGETTO DI ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO: SPORTELLO DI MATEMATICA

Lo sportello didattico di matematica mira a recuperare, consolidare e potenziare le competenze matematiche ed è destinato agli studenti della scuola secondaria di I grado dei tre plessi dell'Istituto. In tal modo è possibile raggiungere una platea di studenti potenzialmente più ampia rispetto ad eventuali ore didattiche svolte in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva



Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● naturalMENTE ... ARTE!

Il laboratorio creativo mira a inventare e creare dei manufatti artistici che consentiranno agli alunni di mettersi in gioco e di sviluppare la propria creatività attraverso attività di osservazione, manipolazione, miscugli materici, costruzione, creazione e sperimentazione. Questo progetto intende creare un nesso tra arte e natura anche attraverso l'integrazione delle tecniche e l'utilizzo di materiali naturali (quali legni, foglie, sassi, legumi, spezie, ma di entrare a contatto anche con prodotti ottenuti dalla trasformazione di materie come carta, stoffa, corda e altri materiali facilmente reperibili in casa). Saranno proposte sperimentazioni ispirate alle tecniche della Land Art e del disegno artistico approfondendo anche contenuti e tematiche dei linguaggi



artistici moderni come l'Astrattismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.



Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Parallelamente all'acquisizione di nuove conoscenze, al potenziamento di competenze e abilità artistiche e grafico – pittoriche, gli alunni avranno occasione per vivere, attraverso attività ludiche e laboratoriali, momenti di collaborazione e responsabilità, nonché di affermazione della propria personalità, creatività e identità. Inoltre, il percorso proposto, permetterà a ciascun alunna e ciascun alunno di ritrovare una dimensione che difficilmente riesce a vivere in quanto cittadino di un tempo votato al virtuale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● CERTIFICAZIONE INFORMATICA

In continuità con quanto previsto nel Piano di miglioramento, il progetto ha come finalità il potenziamento delle competenze informatiche delle alunne e degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Corropoli-Colonnella-Controguerra e il conseguimento della patente europea del computer. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Competenza digitale Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede, quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni. Saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informatica (TSI) in ambito lavorativo, comunicativo e nel tempo libero. Essere consapevoli di come le TSI possono incentivare la creatività e l'innovazione. Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Le priorità desunte dal PTOF sono finalizzate all'innalzamento delle competenze digitali degli studenti e la possibilità di conseguire la certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy - per gli alunni finali delle classi terze che hanno già intrapreso il percorso formativo) o PEKIT for school (per gli alunni che intraprenderanno il percorso formativo), utile per la scuola e il lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La crescita del livello delle competenze digitali lungo un percorso che parte dalla inclusione digitale fino al raggiungimento della totale padronanza digitale attraverso la partecipazione ai corsi e alle sessioni calendarizzate degli esami tesi ad ottenere la certificazione per tutti i candidati che lo desiderano. Per conseguire il Certificato ICDL PRIME o PEKIT Beginner o PEKIT Start è necessario sottoscrivere, presso un Test Center, una Domanda di Certificazione, in cui si dichiara di aver letto, compreso e accettato integralmente quanto contenuto nel documento



Diritti e Doveri del Candidato e nel Regolamento AICA per la Certificazione delle competenze digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● “La valigia dell’emigrante: quando il cuore non ci entra”

“La valigia dell’emigrante: quando il cuore non ci entra” è il nome di un progetto che trae spunto da una poesia dello scrittore e giornalista Gianni Rodari cogliendone perfettamente lo scopo: favorire l’inclusione e l’apprendimento della lingua italiana tramite la creazione di un Laboratorio di italiano L2 di 30 ore. In linea col documento presentato dal Miur nel marzo 2022 “Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l’integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori” insieme alle priorità desunte dal P.T.O.F., si è scelto di superare le ormai inappropriate definizioni di “alunni stranieri” o “alunni con cittadinanza non italiana” abbracciando l’idea di alunni provenienti da contesti migratori (background migratorio) affinché il nostro Istituto, tramite l’accoglienza di studenti ucraini e d’altrove, dia testimonianza di unione, solidarietà e condivisione reclamata dalla nostra Costituzione. La scuola è il luogo in cui ricostruire quel cuore rimasto fuori dalla valigia, nel proprio Paese, dilaniato da guerre e conflitti d’ogni sorta. Ciò rende necessario un intervento che tenga conto delle due strumentalità della nostra lingua: la lingua della comunicazione, legata al contesto pratico, della vita quotidiana, i cui tempi di acquisizione sono relativamente brevi e la lingua dello studio, quella specifica delle diverse discipline, i cui tempi sono decisamente più lunghi. Tutti gli insegnanti di classe sono facilitatori d’apprendimento per l’alunno NAI; tuttavia, con un intervento sistematico, mirato sui bisogni reali e con il monitoraggio dei progressi, è possibile agire con maggiore incisività. Limare e, ove possibile, eliminare le difficoltà e gli svantaggi che possono risalire a condizionamenti di natura socio-culturale e familiare rimane il principale obiettivo del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Risultati attesi

I risultati attesi sono: • facilitazione nell'integrazione e nell'inclusione • miglioramento del rendimento scolastico e della socializzazione • maggiore autonomia linguistica • maggiore consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto potenziamento della lingua Inglese ai fini della Certificazione "A2 Key for schools" (KET)

- Sviluppare le competenze di speaking, listening, reading e writing con maggiore attenzione alle abilità di produzione e comprensione orale poiché è nell'oralità che la lingua viene appresa e considerata reale mezzo di comunicazione; - Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli alunni per renderli partecipi di una civiltà dai connotati europei e consapevoli dell'importanza della lingua straniera come mezzo di comunicazione; - Offrire reali opportunità di interazione, permettendo di utilizzare la lingua in situazioni reali ed in contesti significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

Conseguimento, tramite esame finale, della certificazione Cambridge "A2 Key for schools" (KET) delle competenze linguistiche così come previsto dal quadro comune di riferimento europeo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



LET'S CODE – Avvio al pensiero computazionale –

Tutti i percorsi mirano a: - stimolare il pensiero scientifico, in una prospettiva metacognitiva, attraverso l'assunzione, la formalizzazione e la risoluzione dei problemi basandosi sull'osservazione, l'ipotesi, la sperimentazione e la verifica; - stimolare la costruzione personalizzata, in una prospettiva fantacognitiva, di percorsi originali di comprensione/rivisitazione del sapere, anche attraverso approcci nuovi e originali agli stessi oggetti, valorizzando la soggettività di ciascun alunno; - introdurre ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Favorire lo sviluppo della creatività □ Imparare a padroneggiare la complessità □ Sviluppare autonomamente percorsi di coding "game oriented", attraverso l'uso di strumenti indicati per bambini, che permettano di sviluppare materiali da utilizzare nelle diverse discipline coniugando tecnologia, creatività, passione e divertimento. □ Utilizzare in modo attivo e consapevole i diversi device

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

□ Favorire lo sviluppo della creatività □ Imparare a padroneggiare la complessità □ Sviluppare autonomamente percorsi di coding "game oriented", attraverso l'uso di strumenti indicati per bambini, che permettano di sviluppare materiali da utilizzare nelle diverse discipline coniugando tecnologia, creatività, passione e divertimento □ Utilizzare in modo attivo e consapevole i diversi device □ Potenziare processi quali l'astrazione e la ricerca di soluzioni in situazioni di complessità □ Sviluppare approcci differenti al problem solving utilizzando il pensiero computazionale □ Avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione attraverso il canale ludico e l'esperienza □ Avvicinare gli alunni alla pedagogia dell'errore, guidandoli in un percorso di riflessione e metacognizione □ Trasformare una situazione complessa in ipotesi di soluzioni possibili □ Applica il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA/ Festival "SCRITTORI a CORTE"

Per l'anno scolastico 2022/2023 l'I.C. Corropoli-Colonnella-Controguerra porta avanti un progetto di educazione alla lettura, destinato a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze di ciascun plesso dell'Istituto, al fine di stimolare i ragazzi alla lettura e alla conoscenza del testo narrativo, con la conseguente discussione in classe sui contenuti e il linguaggio del libro e la partecipazione diretta da parte degli alunni ad un momento formativo molto importante, quale l'incontro finale con l'autore. L'incontro avverrà a livello extrascolastico all'interno della terza edizione del festival letterario per bambini e ragazzi "Scrittori a corte", organizzato e promosso dal Comune di Corropoli in collaborazione con il nostro Istituto. Il progetto nel suo nucleo fondante intende quindi formare dei giovani lettori, avviandoli in un processo di entusiasmo ed interesse per i libri, all'interno di un percorso che guidi i ragazzi a considerare il libro e la lettura un bene e una ricchezza personale. Il progetto Lettura si propone inoltre di lavorare alla riduzione delle diversità tra gli stili di apprendimento e all'acquisizione di alcune importanti competenze-chiave, quali la "competenza alfabetica funzionale", la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", e la "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza". Mira quindi a motivare gli alunni alla lettura, a promuovere e consolidare atteggiamenti positivi di ascolto, rispetto e appartenenza; a favorire infine la circolazione di storie, conoscenze e opinioni. Nello specifico l'itinerario didattico sarà così articolato: a. le classi prime, seconde e terze avvieranno un percorso di lettura guidata in classe, con conseguente discussione critica in merito ai temi, al linguaggio e allo stile del libro selezionato; b. elaborazione di n. 4/5 domande per classe da rivolgere all'autore in sede di incontro finale; c. incontro finale con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella



secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità



Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Promozione della capacità di ascolto e del piacere della lettura □ Promozione di un legame affettivo tra i ragazzi e l'oggetto-libro □ Acquisizione privata di un libro al fine di realizzare una biblioteca personale □ Esperienza di lettura di un testo narrativo come fonte di arricchimento personale e stimolo al dibattito critico □ Conoscenza della struttura e degli elementi costitutivi di un testo narrativo □ Acquisizione di procedure metodologiche per individuare i temi e i motivi fondamentali di un testo narrativo □ Acquisizione ed espansione del lessico □ Produzione di domande/ intervista finalizzate all'incontro finale con l'autore □ Condivisione all'interno dell'Istituto e sul territorio di esperienze scolastiche ed extrascolastiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Potenziamento lingua inglese/ Certificazione Pre A1 "Starters" YLE Cambridge**

L'alunno -comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari -descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono



a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine - comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari - descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva



Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Risultati attesi

Conseguimento, tramite esame finale, della certificazione Pre A1 Starters YLE Cambridge che rispecchia il livello Pre A1 previsto dal Quadro Comune Europeo delle Lingue

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il fenomeno "bullismo" sia all'interno delle nostre scuole sia in generale nelle nostre comunità è in costante crescita; in particolare, in questi ultimi tempi, con l'avvento delle nuove tecnologie, si assiste a fenomeni sempre più frequenti e sempre più gravi di cyberbullismo, cyberstalking, sexting, correlati all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali da parte degli adolescenti. La scuola ha, dunque, la responsabilità di prevenire e di contrastare il fenomeno del bullismo in generale, nonché di trasmettere valori legati al rispetto della persona, alla



convivenza civile, al confronto non aggressivo, favorendo il benessere relazionale. FINALITÀ DEL PROGETTO • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà. • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale • Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

- conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo - capacità di prevenire e riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo - capacità di offrire supporto psicologico alle vittime e ai "bulli" - promozione di benessere psicologico e relazionale in classe - capacità di educare alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale - monitoraggio e contrasto efficace del fenomeno, lavorando in sinergia con le Istituzioni sul territorio. - sviluppo della sfera empatica; assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei pari - sviluppo di collaborazione, solidarietà, autoaffermazione ed autostima - conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo soprattutto in relazione all'uso distorto degli strumenti di comunicazione. - educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale - utilizzo degli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su Internet (social network, chat, instantmessaging, canali di pubblicazione) in modo appropriato, nel rispetto delle leggi e della normativa vigente.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO "SINDACO DEI RAGAZZI"

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana. (allegato A, Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Trattandosi di un progetto che interessa l'area della Cittadinanza attiva e coinvolge anche l'area inclusione, orientamento e continuità, sulla base delle competenze e dei traguardi individuati, i risultati attesi riguardano soprattutto l'acquisizione dei concetti di diritto/dovere, di libertà individuale e collettiva, legalità, illegalità, democrazia, collaborazione e accettazione e di comportamenti impostati alla legalità, solidarietà, partecipazione, cooperazione, autocontrollo. Durante il progetto i ragazzi, oltre ad acquisire conoscenze teoriche di cittadinanza, sperimentano azioni di cittadinanza attiva attraverso una cultura del FARE; vengono educati alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione e inclusione; creano relazioni di collaborazione a partire dai problemi reali, nello sviluppo di una coscienza critica e nell'apprendimento di diversi punti di vista per trovare insieme delle risposte. Il progetto, inoltre, favorisce la continuità tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) attraverso la suddivisione degli incarichi e lo svolgimento dei compiti finalizzati al raggiungimento del bene comune. Si concorderanno, quindi, verifiche di competenza in entrata e in uscita che andranno a misurare i risultati raggiunti in merito ai concetti di: diritto, dovere, legalità, illegalità, democrazia, collaborazione, solidarietà, partecipazione, cooperazione, autocontrollo e si chiederà ai ragazzi, tramite un questionario di autovalutazione, di esprimere



un giudizio motivato sul progetto e sui risultati conseguiti.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

● Progetto AUSDA (Adotta Una Scuola Dall'Antartide)

Progetto AUSDA (Adotta Una Scuola Dall'Antartide) promosso dal PNRA, Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, e dall'ENEA. Il progetto prevede la possibilità di collegarsi in videoconferenza con i ricercatori presenti nella stazione italiana Concordia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la



capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

"Conoscenza" dell'Antartide, il continente più naturale e incontaminato del pianeta, considerato il laboratorio naturale per lo studio dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Proiezioni |
| | Aula generica |

● TANTE VOCI... UN SOLO CORO!

Il Progetto nasce come momento d'incontro tra i bambini di tutta la scuola Primaria di Controguerra. Persegue finalità quali la socializzazione, l'inclusione e l'arricchimento culturale, nonché offre un'esperienza creativa per sviluppare e accrescere le capacità espressive. Aiuta i bambini a conoscere meglio se stessi e gli altri, favorendo così una maturazione globale. Promuove lo sviluppo di abilità trasversali, rafforza l'autostima e potenzia le capacità vocali di ciascuno alunno. Nell'ambito del progetto saranno trattati canti con lo scopo di rivivere l'atmosfera del Natale con messaggi di pace e di richiamo ai valori della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Successo formativo di ogni alunno: raggiungimento di livelli di competenza adeguati alle potenzialità di ciascuno. Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica |
| Aule | Aula generica |

● Un ponte di...parole!

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in



maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Il percorso si propone di avviare una nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua, attraverso lo sviluppo di capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano, grazie anche a situazioni di gioco e laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO TEATRO

Potenziare le proprie capacità espressive. Incentivare una socializzazione costruttiva e l'accettazione di sé e dell' altro. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio e delle attività culturali. Aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare a imparare. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisizione e potenziamento delle proprie capacità espressive – Sviluppo della creatività – Potenziamento delle capacità personali e sociali attraverso la cultura del “ Fare” e l'educazione alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione ed inclusione.
- Crescita dell'autostima e dell'accettazione di sé e dell'altro.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● “ TEATRO A SCUOLA”

- acquisizione e potenziamento delle proprie capacità espressive; - sviluppo della creatività; - potenziamento delle capacità personali e sociali attraverso la cultura del “ Fare” ; - l'educazione alla solidarietà sociale e all'accoglienza della diversità, in un'ottica di integrazione ed inclusione; - crescita dell'autostima e dell'accettazione di sé e dell'altro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità



Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Aderire a varie iniziative sul territorio per promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivarne la pratica. Organizzare tornei interni per favorire l'aggregazione tra compagni di classe e coetanei. Consentire la valorizzazione delle eccellenze con esperienze agonistiche mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.



Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con altri compagni. Fare acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini / limiti). Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico, a loro, più familiare. Dar modo a tutti di ottenere buoni risultati grazie alla concentrazione, all'attenzione, alla precisione e non solo alla forza fisica. Consentire l'integrazione di alunni diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto scuola attiva Kids per la scuola primaria

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il



Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare



pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilita'

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).
CLASSE QUARTA Partecipare a giochi sportivi individuali e di squadra. Rispettare le regole dei giochi praticati. Saper utilizzare tecniche e tattiche derivanti dall'esperienza personale applicandone indicazioni e regole
CLASSE QUINTA Riconoscere ed utilizzare in modo corretto e responsabile attrezzi sempre più complessi e gli spazi di attività. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Interiorizzare i principi fondamentali per una sana ed equilibrata alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● Colonnella mon amour. Ideare, scrivere, girare un corto.

Nell'ambito del progetto Sindaco dei ragazzi, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Colonnella, per l'anno scolastico 2022-2023, le insegnanti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado di Colonnella, propongono il progetto: Colonnella mon amour. Ideare, scrivere, girare un corto. In riferimento al documento dell'ONU "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" e in particolare ai target del Goal 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" al quale il nostro PTOF si ispira, le finalità del progetto sono: • Far crescere nei ragazzi forme di partecipazione attiva alla vita sociale e democratica attraverso l'esercizio del pensare e dell'agire. • Acquisire nuove forme di espressione creativa delle idee in una più ampia gamma di mezzi di comunicazione. L'idea del progetto è quella di far sperimentare ai ragazzi una produzione audiovisiva completa attraverso la sua realizzazione teorica e pratica, seguendo tutte le fasi della produzione professionale, acquisendo competenze e conoscenze che vengono vissute spesso solo passivamente, seduti davanti allo schermo. Questa proposta prevede la realizzazione di un laboratorio creativo sull'audiovisivo nel quale gli alunni potranno sperimentare i propri interessi ed attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Risultati attesi

Durante il progetto i ragazzi, oltre ad acquisire conoscenze teoriche di cittadinanza, sperimentano azioni di cittadinanza attiva attraverso una cultura del FARE; vengono educati alla partecipazione alla vita del paese; creano relazioni di collaborazione a partire dai problemi reali, nello sviluppo di una coscienza critica e nell'apprendimento di diversi punti di vista per trovare insieme delle risposte. Il progetto, inoltre, favorisce la acquisizione di comportamenti di responsabilità e collaborazione, attraverso la suddivisione degli incarichi e lo svolgimento dei compiti finalizzati al raggiungimento del bene comune. Tramite griglie di osservazioni e rubriche valutative si valuterà il livello di partecipazione, autonomia, responsabilità, relazione e consapevolezza, nonché il livello di competenza conseguito rispetto agli obiettivi indicati. Attraverso una scheda predisposta di autobiografia cognitiva si chiederà ai ragazzi di esprimere un giudizio motivato sul progetto e sui risultati conseguiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "TEATRO E MUSICA A SCUOLA"

Il progetto Teatro e musica vuole rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un lavoro condiviso, con un obiettivo di formazione umana e di orientamento, nella presa di coscienza della propria individualità e del proprio bisogno di esprimersi attraverso il teatro e la musica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello



globale e della sostenibilita'

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Successo formativo di ogni alunno: raggiungimento di livelli di competenza adeguati alle potenzialità di ciascuno. Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Io oggi alunno, domani cittadino responsabile

In continuità con i precedenti anni scolastici si propone un percorso didattico incentrato sulla cittadinanza piena e consapevole. Il senso e l'importanza di conoscere la Costituzione Italiana e di tradurre in atto nella quotidianità l'essere cittadini (italiani, europei e del mondo) è il punto di partenza per ancorare concretamente l'apprendimento di uno status – quello di cittadino – che viene attribuito, in genere, a ciascuno individuo sin dalla nascita rispetto ad un determinato ordinamento giuridico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: rispetto di se stessi, degli altri e delle regole; rispetto dei diritti dei bambini e l'educazione ambientale; cura degli altri e del paesaggio. Scuola primaria Classe 1°, 2° e 3°
Conoscenze: lo schema corporeo; le emozioni e i sentimenti; l'amicizia; le regole utili alla vita di classe; il gioco collettivo e il gruppo; la famiglia; la diversità
Abilità: sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; assumere atteggiamenti di disponibilità all'ascolto e al dialogo; assumere atteggiamenti sempre più rispettosi nei confronti dell'altro; esprimere emozioni e bisogni; comunicare utilizzando diversi linguaggi (pittorico, orale, scritto, corporeo, mimico - gestuale); individuare e nominare gruppi di appartenenza e il proprio negli altri; partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola; individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente; rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente



scolastico. Classe 3°,4° e 5° Conoscenze: i valori della convivenza democratica; l'ambiente, il territorio, il patrimonio culturale e artistico locale; la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia; la giornata della memoria; le diverse culture presenti nel territorio; alcuni principi della Costituzione Italiana. Abilità: mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri; saper confrontare fatti ed eventi relativi al presente e al passato; conoscere gli articoli fondamentali dei principali documenti di tutela dei diritti; riconoscere nella diversità un valore; conoscere fatti ed eventi in cui si ha la violazione dei diritti fondamentali dell'individuo; conoscere i diritti e i doveri dei cittadini sanciti dalla Costituzione; conoscere gli organi della nostra democrazia.

Scuola secondaria di I grado Classe 1° Conoscenze: il valore della vita in comunità; la realtà che circonda l'io; il rispetto delle regole Abilità: comprendere la presenza di un "tu" (altro bambino/coetaneo) nell'esistenza umana; sapersi muovere con autonomia negli ambienti in cui «si svolge la personalità umana»; comprendere che la vita è un grande gioco in cui ciascuno deve svolgere bene il ruolo. Classe 2° Conoscenze: il valore e la necessità delle regole; i concetti di diritto/dovere, libertà "regolata" e responsabile; i fondamenti dell'accettazione e rispetto dell'altro; i bisogni dell'uomo/cittadino e l'utilizzo degli ambienti comuni; l'identità personale. Abilità: Aumentare la fiducia in sé stessi, Dimostrare senso di autonomia, autocontrollo e saper usare le buone maniere con le altre persone; comprendere i comportamenti socialmente e mondiale, inteso quale patrimonio umano imprescindibile per la crescita formativa di ogni persona; rispetto dell'ambiente e del territorio; i bisogni vitali dell'uomo/cittadino e del gruppo (città, Italia ed Europa). Classe 3° Conoscenze: l'uomo come essere sociale; il rispetto delle regole; la vita associata; la cittadinanza quale espressione d'istruzione, di cultura, di conoscenza storica e artistica; i diritti dell'uomo e diritti dei popoli nel processo di integrazione europea; il bene (naturale ed umano) della persona; la tutela del territorio e dell'ambiente quale principale forma di rispetto della persona. Abilità: riconoscere e gestire i diversi aspetti dell'esperienza quotidiana; saper manifestare il proprio pensiero e le proprie esigenze personali nel rispetto dell'altro; saper promuovere atteggiamenti di ascolto e dialogo per una relazione positiva con gli altri; Analizzare i momenti e gli ambiti della vita sociale e civile; identificare ideali, valori, regole e comportamenti che individuano la cittadinanza italiana ed europea; acquisire comportamenti corretti e responsabili verso se stessi e verso gli altri, a partire dal proprio corpo per giungere al territorio, alla strada e all'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto Accoglienza: “Vola solo chi osa farlo”

Finalità: Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto di sé e dell'altro: Ob. 16

Agenda Onu 2030: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

- potenziamento delle proprie capacità relazionali e comunicative verbali e non;
- educazione all'accettazione, al rispetto e alla collaborazione;
- acquisizione della capacità di riflessione sui comportamenti sociali propri e altrui;
- favorire la riflessione sull'uso delle parole e dei gesti partendo da storie;
- cooperare e creare opere collettive per riconoscere l'importanza e il valore della propria e altrui unicità e reciprocità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Parole per il mondo

Un progetto che intende promuovere un'autentica inclusione, prevedendo l'organizzazione di un percorso didattico e di interventi personalizzati a favore degli alunni stranieri, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà linguistiche e promuovendo il successo formativo di ciascuno come garanzia diffusa e stabile per poter partecipare attivamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale. Il nostro Istituto Scolastico, infatti, già da alcuni anni, si è impegnato in un Progetto di accoglienza e di alfabetizzazione L2 degli alunni non italofoni, finalizzato a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere. Del resto, la conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria ed imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri: senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, infatti, potrebbero crearsi situazioni di disagio e di difficoltà o, peggio ancora, di emarginazione che rischierebbero di compromettere il percorso di "crescita" individuale, scolastica e sociale dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in



maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Leggere e comprendere semplici testi individuandone il senso globale e le informazioni principali. Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali della lingua italiana

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "Parole per il mondo" progetto di alfabetizzazione L2

Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare



pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

-Leggere e comprendere semplici testi individuandone il senso globale e le informazioni principali. -Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali -Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà -Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA PRIMARIA

La solidarietà ... un germoglio da coltivare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. - Educazione all'ascolto e alla sensibilizzazione verso la lettura e miglioramento di essa. - Crescita del livello di interesse verso le attività di lettura individuale. - Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione. - Incremento della motivazione, della capacità di ascolto, della abilità di comprensione del testo, della sicurezza di sé, della capacità di lavorare in gruppo. - Innalzamento della qualità dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO "AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO"

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della scuola, all'interno delle attività integrative extra-curricolari di potenziamento, si propone questo progetto finalizzato a costruire strumenti di raccordo disciplinare con la Scuola Secondaria di Secondo grado, consolidando le attività di orientamento in uscita con un percorso didattico e progettuale a partire dal secondo quadrimestre delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il divario nella distribuzione delle fasce di livello nelle classi terze nella secondaria di primo grado

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e consolidare i risultati nelle prove di standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Migliorare gli esiti aumentando la media del punteggio percentuale rispetto al valore nazionale. Ridurre la percentuale degli alunni che conseguono un livello inadeguato rispetto al raggiungimento dei traguardi delle Indicazioni nazionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: acquisire la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in



maniera costruttiva

Traguardo

Aumentare la percentuale dei ragazzi che si collocano nelle fasce più alte degli apprendimenti conseguendo un livello avanzato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale

Risultati attesi

Saper individuare le funzioni logiche in latino, attraverso l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi, al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato; Saper tradurre dal latino frasi e brani semplici; Saper utilizzare in modo consapevole il vocabolario; Acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino; Utilizzare l'italiano in modo consapevole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA'

Rivolto agli alunni delle classi terminali delle diverse scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, docenti e genitori, si propone di:

- Favorire la crescita integrale degli alunni dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale e spirituale.
- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei.
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario.
- Conoscere le metodologie d'insegnamento dei 3 ordini di scuola.
- Conoscere i contenuti di disciplinari dei tre ordini di scuola.
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Progressiva e coerente crescita degli alunni come persone. Diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Risorse professionali

Interno

● Educazione civica e legalità

Nell'ambito delle esperienze formative previste dalla scuola per favorire l'educazione civica e la legalità sono state attivate collaborazioni con le istituzioni e le associazioni locali e sono state



attivate varie esperienze formative: □ percorsi educativi e attività per favorire il pieno sviluppo della persona umana, la convivenza civile, il rispetto dei principi della Costituzione e della legalità; □ iniziative per far studiare e riflettere gli studenti sulla tragedia della Shoah; □ eventi per sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita e della lotta ai cambiamenti climatici; □ partecipazione a concorsi per promuovere la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Traguardo

Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale



Risultati attesi

□ sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva; □ favorire il contrasto alla criminalità organizzata; □ spingere i ragazzi di oggi, cittadini di domani, a comportamenti attivi e consapevoli. □ favorire negli studenti l'attenzione verso i principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica; □ far riscoprire il proprio territorio, rintracciando luoghi, monumenti, elementi del patrimonio importanti per il loro valore identitario e degni di essere preservati e valorizzati per le future generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

- Assistere a spettacoli teatrali sul tema della Legalità: L'AGENDA ROSSA " TI RACCONTO BORSELLINO "prodotto dall'Agenzia Sound Power;
- Assistere a spettacoli teatrali sulla Shoah: "Io Anna Frank" prodotto dall'Agenzia Sound Power;
- Incontro con Mimmo Rubio, giornalista di Arzano, finito nel mirino della camorra per il suo lavoro di inchiesta e denuncia della criminalità, vincitore del premio 'Pio La Torre 2022' per il giornalismo;
- incontro con il prof. Giorgio Vignola, docente della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo sulle scelte alimentari sostenibili e i comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente;
- Partecipazione al "Premio Tortoreto alla Cultura 2023 - XVIII Edizione"



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

recupero della socialità;

acquisizione di competenze green;

conoscenze di tecniche di coltivazione;

assunzione di responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;

coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale docente e non, alunni.

Risultati attesi:

- passaggio da una didattica unicamente trasmissiva ad una didattica attiva;
- innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Tutti gli studenti della scuola primaria praticeranno un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online si prevede che a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado siano offerti percorsi su



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- making, robotica educativa, l'internet delle cose.
- Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze.
 - Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività rivolta a tutti i docenti dell'Istituto finalizzata all'utilizzo di un servizio cloud (Google Drive), della piattaforma per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata e delle funzionalità offerte dal registro elettronico in uso, per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Aggiornamento sulla formazione iniziale sull'innovazione didattica
Formazione specifica rivolta a tutti i docenti sull'utilizzo dei software presenti nei laboratori.

Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CORROPOLI BIVIO - TEAA81303X

CONTROGUERRA CAPOLUOGO - TEAA813041

COLONNELLA - TEAA813052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine dell'anno scolastico viene compilata una scheda di osservazione/valutazione per delineare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

In allegato vengono inserite le schede individuali di osservazione.

Il protocollo per la valutazione degli alunni, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Allegato:

[scheda-individuale-di-osservazione-scuola-dellinfanzia.pdf](#)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR - TEIC813001



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Al termine dell'anno scolastico viene compilata una scheda di osservazione/valutazione per delineare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di Esperienza.

In allegato vengono inserite le schede individuali di osservazione.

Il protocollo per la valutazione degli alunni, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile sul sito web dell'Istituto.

Allegato:

scheda-individuale-di-osservazione-scuola-dellinfanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M.COLONNELLA - TEMM813012

SC.MEDIA CONTROGUERRA - TEMM813023

SC.M."N.RICCI" CORROPOLI - TEMM813034

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. In allegato viene inserita la tabella che esplicita la corrispondenza tra i voti e i diversi livelli di apprendimento.

Il protocollo per la valutazione degli alunni, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è consultabile sul sito web dell'Istituto: <https://www.iccorropoli.it/valutazione-degi-alunni/>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nelle more di definire i criteri di valutazione specifici per l'educazione civica, verranno utilizzati quelli definiti nel documento di valutazione elaborato dal Collegio Docenti in base al D.Lgs. n- 62 del 13/04/2017.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori.

Competenze civiche e sociali:

- rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa:

- impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale:
- rispetto delle diversità

In allegato viene inserita la tabella che esplicita i criteri per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado.

Allegato:

[tabelle-valutazione-comportamento-scuola-secondaria-I-grado.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo".

Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattoliche e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, secondo i criteri riportati nell'apposito protocollo di valutazione dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Si fa riferimento, altresì all'annuale Ordinanza Ministeriale relativa agli esami di Stato.

Allegato:

DOCUMENTO-ESAME-DI-STATO-21-22.pdf

Validità dell'anno scolastico



Per gli alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado trovano applicazione le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico contenute nel D.L.vo 62/2017 art. 5.

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio docenti, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe assenze

Definite al Collegio docenti del 24 ottobre 2022 - Punto n.14:

- ☐ Assenze per ricovero ospedaliero;
- ☐ Assenze documentate e continuative per gravi motivi di salute adeguatamente documentate;
- ☐ Assenze anche non consecutive, ma ricorrenti in quanto determinate da gravi patologie, terapie o cure mediche programmate e debitamente documentate;
- ☐ Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- ☐ Grave disagio socio - culturale certificato dai servizi sociali;
- ☐ Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia;
- ☐ Assenze di alunni stranieri per motivi legati alla loro cultura, economia e alle tradizioni dei paesi di origine;
- ☐ Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ☐ Interruzioni delle attività didattiche per calamità o eventi naturali;
- ☐ Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n 516/ 1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/ 1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane ,sulla base dell'intesa stipulata il 27 Febbraio 1987 Come previsto dal decreto sulla valutazione degli alunni (D.lgs. 62/2017).



Le suddette deroghe valgono solo per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

tabella-valutazione-apprendimenti-scuola-secondaria-I-grado (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLONNELLA CAPOLUOGO - TEEE813013

CORROPOLI CAPOLUOGO - TEEE813024

CONTROGUERRA - TEEE813035

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Come previsto dall'articolo 4, comma 4 del DPR 275/99, il nostro Istituto ha aggiornato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa alla luce del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Il decreto prevede che, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

In analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, i giudizi sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel nostro curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Al fine di valutare il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento selezionati come



oggetto di valutazione periodica e finale sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- a) avanzato
- b) intermedio
- c) base
- d) in via di prima acquisizione

I livelli sono definiti in base a quattro dimensioni così delineate:

- a) l'autonomia che l'alunno mostra nel portare a termine il lavoro;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse che l'alunno mobilita per portare a termine il compito;
- d) la continuità che l'alunno manifesta nell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione in itinere è coerente con i criteri e le modalità di valutazione periodica e finale deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa come da O.M. n. 172 del 4/12/2020 e da Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La nuova normativa consente una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo



studente. Per gli alunni con disabilità verrà adottata la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

Per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) potranno essere adeguate modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato.

Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento .

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Tale modalità di valutazione attenta al processo formativo garantisce il diritto all'apprendimento attraverso l'individualizzazione dei percorsi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno.

Allegato:

documento_valutazione_scuola_primaria_compressed (1)_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti come previsto dall'O.M. n. 172 del 4/12/2020, art. 3.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

.. Competenze civiche e sociali:

- rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

.. Spirito d'iniziativa:

- impegno, partecipazione e responsabilità

.. Consapevolezza ed espressione culturale:

- rispetto delle diversità

In allegato viene inserita la tabella che esplicita i criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria.

Allegato:

tabelle-valutazione-comportamento-scuola-primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene ad essere il primo luogo di incontro in cui interagiscono e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi. Deve essere dunque in grado di dare risposte strutturate agli emergenti bisogni di accoglienza, inserimento, integrazione e scolarizzazione degli alunni con problematiche psico-fisiche certificate e non, alunni neo-arrivati, stranieri e/o in situazione di disagio sociale. A tal fine la scuola propone azioni che favoriscano la piena inclusione degli stessi e rafforzino le competenze di base attraverso una progettazione partecipativa e integrata (moduli didattici personalizzati, centrati su bisogni e potenzialità dei discenti) con il Piano dell'Offerta Formativa e il contesto territoriale.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'azione formativa della Scuola pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe adottando poi le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum (apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale). Il raggiungimento degli ob. Programmati nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti di classe e dal docente di sostegno. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura di PDP e l'utilizzo delle misure compensative e dispensative adatte per ogni singolo caso. I PDP vengono aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia attraverso un protocollo, inoltre ha realizzato percorsi di lingua italiana. La scuola, in merito a temi sull'intercultura e/o sulla diversità ha realizzato le seguenti attività: -progetto mediatore culturale-Progetto inclusione L2-Progetto accoglienza-Progetto aree a rischio -Progetti teatro-progetti sportivi-progetto sportello psicologico-Progetti sulla legalità- progetto P.I.P.I. Con i progetti Inclusivi, la scuola ha cercato di offrire agli alunni più in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Ogni anno viene stilato il PAI e di conseguenza viene fatta una



verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI dell'anno precedente. La scuola collabora e ha stipulato convenzioni con centri di riabilitazione e Fondazioni Nazionali

RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: gli alunni di recente immigrazione, con legge 104, con legge 170 e quelli con svantaggio socio-culturale. Si realizzano interventi di diverso tipo: corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare nella scuola secondaria e in orario curricolare nella scuola primaria. La scuola ha favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di progetti riguardanti l'area linguistica (scuola secondaria: progetto di scrittura creativa, progetto sullo studio del latino e certificazione ket; scuola primaria:). Tali interventi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'azione formativa della Scuola pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe adottando poi le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum (apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale). Il raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti di classe e dal docente di sostegno. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura di PDP e l'utilizzo delle misure compensative e dispensative adatte per ogni singolo caso. I PDP vengono aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia attraverso un protocollo, inoltre ha realizzato percorsi di lingua italiana. La scuola, in merito a temi sull'intercultura e/o sulla diversità ha realizzato le seguenti attività: -progetto mediatore culturale-Progetto inclusione L2-Progetto accoglienza-Progetto aree a rischio -Progetti teatro-progetti sportivi-progetto sportello psicologico-Progetti sulla legalità- progetto P.I.P.P.I. Con i progetti Inclusivi, la scuola ha cercato di offrire agli alunni più in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Ogni anno viene stilato il PAI e di conseguenza viene fatta una



verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI dell'anno precedente. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: gli alunni di recente immigrazione, con legge 104, con legge 170 e quelli con svantaggio socio-culturale. Si realizzano interventi di diverso tipo: corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare nella scuola secondaria e in orario curricolare nella scuola primaria. La scuola ha favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di progetti riguardanti l'area linguistica (scuola secondaria: progetto di scrittura creativa, progetto sullo studio del latino e certificazione ket; scuola primaria:). Tali interventi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni.

Punti di debolezza:

Mancanza di una formazione su alcuni temi della disabilità da parte di docenti utilizzati sul sostegno sprovvisti di titolo. Mancanza di un monitoraggio strutturale per alunni stranieri di recente immigrazione (almeno 1 anno). Gli interventi attuati per gli alunni con difficoltà non prevedono una forma di monitoraggio concordata in sede collegiale; la valutazione è attuata dagli insegnanti di classe e il confronto avviene prevalentemente nei consigli di interclasse e di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Dlgs n. 66 del 13 aprile 2017 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica 46 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-



2021/22 I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR degli studenti con disabilità", sancisce un cambiamento di rotta innovativo e detta un passo fondamentale verso il miglioramento dell'inclusione scolastica, già a partire dalla documentazione che il docente di sostegno e i docenti di classe devono produrre durante ciascun anno scolastico. All'accertamento dello studente con disabilità, farà seguito un "profilo di funzionamento, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità -OMS". Il nuovo profilo di funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI. Il PEI verrà redatto collegialmente sulla base dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) in relazione al Profilo di Funzionamento. Tale documento sarà soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed sarà altresì aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nello specifico il PEI si articolerà in: - "Descrizione del contesto" : gruppo classe, docenti della classe, collaboratori scolastici e/o eventuali figure di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, ambiente (influenze dei fattori ambientali sul comportamento e sulle risposte dell'alunno alle sollecitazioni ricevute o omesse; -"Descrizione del profilo iniziale dell'alunno": capacità, interessi, stile di apprendimento, attitudini, criticità, comportamento, ecc. La descrizione rispecchia l'approccio multifattoriale ICF e specifica ciò che favorisce e ciò che influisce negativamente il comportamento e/o gli apprendimenti - obiettivi educativi condivisi con la famiglia (autonomia, rispetto delle regole, saper riconoscere situazioni di pericolo, accrescere fiducia in sé) - Interventi riabilitativi in orario extrascolastico (operatore di riferimento, tempi, modalità, metodologia di raccordo); - programmazione disciplinare : obiettivi (generali, trasversali, specifici), competenze, contenuti, attività, strategie e/o metodologie didattiche, strumenti, raccordo con la programmazione di classe, tempi, spazi, verifiche, valutazione. In questa parte verrà svolta anche un'analisi multifattoriale specificando ciò che può essere considerato facilitatore per un alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio (fattori ambientali e fattori personali) - "Risorse della Scuola": attività in compresenza, attività in contitolarità (ore di sostegno assegnate alla classe), laboratori rivolti a gruppi eterogenei di alunni, progetti inclusivi rivolti a tutti gli alunni della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il Piano Educativo Individualizzato, viene redatto e approvato all'inizio di ogni anno scolastico dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali

47 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-



CONTR specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il D.L. n.66 del 13 aprile 2017 pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia che assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Verranno predisposti colloqui (mensili bimestrali?) con i docenti di sostegno e il coordinatore di classe. Nella stesura del PEI gli insegnanti e i genitori definiscono insieme obiettivi, metodi di lavoro e modalità di verifica sugli aspetti più diversi del lavoro educativo, dall'insegnamento dell'autonomia alla riduzione di comportamenti -problema. Tutto questo con l'obiettivo di costruire una forte alleanza-collaborazione in cui famiglia e insegnanti si sentano veramente partner in un'impresa condivisa: il miglior sviluppo possibile del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento attraverso interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso)... La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola. I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/90. La valutazione di un alunno con disabilità non può rifarsi a criteri o a scale valutative standard, ma a criteri e scale valutative personalizzate, esplicitate nel PEI del singolo alunno, anche nel caso in cui il PEI preveda gli stessi obiettivi di apprendimento della classe di appartenenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità, nel nostro Istituto rappresenta, ormai da diversi anni, uno dei progetti cardine del POF. Essa mira ad agevolare il passaggio/ingresso iniziale e finale degli alunni nei vari ordini di scuola con attività, modalità e tempi adeguati per contribuire a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza. Nel nostro Istituto vengono pianificati e realizzati: - incontri tra gli alunni dei diversi ordini di scuola con attività comuni di laboratori musicali, teatrali, linguistico/espressive, artistiche, -incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti



delle classi ponte per un positivo inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica. In tali incontri si pone particolare attenzione agli studenti in possesso della L.104 per i quali viene analizzata la documentazione specifica nonché ogni altro significativo elemento di conoscenza dell'alunno e della sua esperienza, acquisito anche in collaborazione con la famiglia. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa, secondo lo stesso dettato legislativo. L'orientamento non va inteso soltanto come scelta del percorso scolastico futuro, ma va inquadrato in un'ottica molto più ampia attraverso il coinvolgimento fattivo di tutti gli ordini di scuola. La nostra didattica orientativa si pone come obiettivo principale l'assunzione di consapevolezza, da parte di ciascun studente, delle proprie capacità e potenzialità attraverso azioni di autorientamento che portino alla profonda conoscenza di se stessi, alla motivazione allo studio e al successo formativo di tutti e di ciascuno. Tenuti in considerazione gli obiettivi dell'azione di orientamento, in raccordo con il Piano dell'Offerta Formativa, nella nostra scuola vengono inoltre attivate iniziative mirate a organizzare, per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, le seguenti attività, in vista della scelta da effettuare alla fine del primo ciclo di istruzione: - partecipazione a manifestazioni e progetti di informazione orientativa sui percorsi di studi superiori; - incontri con i referenti dei vari Istituti superiori, con le agenzie e le realtà produttive del territorio; - partecipazione a Open-day organizzate dalle Scuole secondarie di secondo grado; - visite presso le sedi di alcuni Istituti superiori con lezioni in itinere e/o attività laboratoriali; - compilazione, da parte dei docenti, di una scheda orientativa sulla base degli interessi e propensioni degli alunni oltre che del rendimento scolastico globale; tale documento viene consegnato alle famiglie in occasione dell'iscrizione dei ragazzi al corso di studi successivo. - fornire informazioni e sostegno alle famiglie che ne hanno necessità, nella procedura di iscrizione on-line Per gli alunni certificati con bisogni educativi speciali, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali. E' necessario quindi: - definire ed esplicitare il progetto di accoglienza; - richiedere azioni di tutoraggio alle scuole di secondo grado per accogliere al meglio gli alunni con disabilità - offrire competenze ed esperienze alle scuole di secondo grado per l'inclusione degli alunni con disabilità - interagire attivamente con il territorio; - promuovere e realizzare incontri con i referenti del sostegno/intercultura degli istituti superiori, per dare e ricevere tutte le informazioni necessarie. Durante l'anno viene inoltre effettuato un monitoraggio dei dati relativi agli alunni iscritti al primo anno di scuola superiore (risultati in itinere e finali) al fine di individuare quali percorsi continuare ad offrire agli studenti per un maggiore successo scolastico.



Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La nostra Offerta Formativa garantisce il diritto/dovere all'apprendimento a tutti gli alunni. In particolare, la nostra scuola si propone di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola attivando il servizio di istruzione domiciliare. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) viene avviato quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venire a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

PROGETTO "AREE A RISCHIO" L'Istituto Comprensivo Corropoli Colonnella Controguerra, in linea con le direttive ministeriali riguardanti il Decreto Legislativo n°66 del 2017 in materia di inclusione scolastica, viene ad essere il primo luogo di incontro in cui interagiscono e si confrontano allievi con storie personali e bisogni educativi molto diversi. La nostra scuola, si è orientata fin dall'inizio a inserire gli alunni di cittadinanza non italiana nella scuola comune, all'interno delle normali classi scolastiche, in continuità con precedenti scelte per l'accoglienza di varie forme di diversità e nel rispetto dell'Universalismo, ma anche del riconoscimento del valore formativo della socializzazione tra pari e della valorizzazione della persona. Scegliere l'ottica interculturale significa assumere la diversità come occasione educativa e come risorsa.

[Protocollo accoglienza alunni stranieri https://www.iccorropoli.it/protocollo-accoglienza-ed-integrazione-alunni-stranieri/](https://www.iccorropoli.it/protocollo-accoglienza-ed-integrazione-alunni-stranieri/)

<https://www.iccorropoli.it/pai-piano-annuale-per-linclusione/>

Allegato:

Progetto istruzione domiciliare riferimento obiettivi formativi I.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro Istituto fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto, inserendoli nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

[file:///C:/Users/ciaba/Downloads/regolamento-DDI-approvato-CD-del-21.12.2021%20\(2\).pdf](file:///C:/Users/ciaba/Downloads/regolamento-DDI-approvato-CD-del-21.12.2021%20(2).pdf)

Allegati:

regolamento-DDI-approvato-CD-del-21.12.2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CORROPOLI: SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

CONTROGUERRA: SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

COLONNELLA: SCUOLA DELL'INFANZIA: QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

In tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto il tempo scuola è distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

COLONNELLA:

- TEMPO SCUOLA ORDINARIO 27 ORE SETTIMANALI + 2 h ed. Motoria per le classi quinte
- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CORROPOLI:

- TEMPO SCUOLA ORDINARIO 27 + 2 h ed. Motoria per le classi quinte
- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CONTROGUERRA:

- SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI 2 h ed. Motoria per le classi quinte

Nei plessi di CORROPOLI E COLONNELLA per l'organizzazione tempo pieno è previsto il SERVIZIO MENSA da considerare parte integrante del percorso educativo ed è inoltre attivo il progetto SCUOLA SENZA ZAINO.



SCUOLA SENZA ZAINO

Scuola senza ZAINO è un progetto che coinvolge le classi del tempo pieno ed è basato sulla dimensione dell'ospitalità e sulla scuola come comunità di ricerca dove viene favorita la responsabilità degli alunni e l'acquisizione delle competenze. La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'approccio globale al curricolo, un modello metodologico di innovazione. il primo gesto simbolico è togliere lo zaino. Le bambine e i bambini trovano a scuola tutto ciò di cui hanno bisogno: matite, colori, penne, quaderni, libri. A casa, per i compiti, devono portare con sé solo qualche quaderno o un libro, pertanto non serve più un capiente zaino, ma una borsa o una cartellina leggera.

ORARIO AGGIUNTIVO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di EDUCAZIONE MOTORIA è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

SETTIMANA CORTA ORGANIZZAZIONE ORARIA

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sarà attuata settimana corta, con il tempo scuola distribuito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, in tutte le scuole dell'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COLONNELLA -CORROPOPOLI - CONTROGUERRA

| TEMPO SCUOLA ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| | | |
|---|----|----|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| | 30 | |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo verticale di educazione civica si realizza in una prospettiva trasversale dell'insegnamento a cui vanno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | |
|--|--|
| Collaboratore del Dirigente Scolastico | <p>1° Collaboratore del Dirigente Scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Collabora con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce quando il medesimo è assente o è in altra sede;2. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in alternanza con il docente secondo collaboratore;3. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;4. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi;5. Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e tutela della privacy;6. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in collaborazione con |
|--|--|



il 2° collaboratore vicario;

7. Coordina la comunicazione tra i docenti in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;

8. Relaziona periodicamente con il Dirigente Scolastico e con il 2° collaboratore vicario;

9. Cura il miglioramento dell'organizzazione, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;

10. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;

11. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri istituiti degli organi collegiali, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;

12. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;

13. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, in collaborazione con il 2° collaboratore vicario;

14. In assenza del Dirigente Scolastico autorizza:

- Permessi, ferie e assenze del personale docente e ATA;
- Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze di malattia;
- Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- Corrispondenza con gli Enti Locali e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR, centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- Documenti di valutazione alunni;
- Nulla Osta;
- Richieste di intervento Forze dell'Ordine per gravi motivi.



2° Collaboratore del Dirigente Scolastico:

1. Collabora con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce quando il medesimo è assente o è in altra sede;
2. Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in alternanza con il docente primo collaboratore;
3. Collabora nella predisposizione di circolari e ordini di servizio, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
4. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
5. Coordina la comunicazione tra i docenti in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
6. Relaziona periodicamente con il Dirigente Scolastico e con il 1° collaboratore vicario;
7. Cura il miglioramento dell'organizzazione, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
8. Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
9. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri istituiti degli organi collegiali, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
10. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
11. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, in collaborazione con il 1° collaboratore vicario;
12. Coordina i docenti e la didattica della scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con il fiduciario di plesso.



| | |
|--|---|
| | 13. Supervisiona tutta l'attività relativa alla funzione strumentale "Inclusione". |
| Funzione Strumentale 1: GESTIONE DEL POF TRIENNALE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA CURRICULARE | <p>Funzione Strumentale</p> <p>GESTIONE DEL POF TRIENNALE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA CURRICULARE COMPITI - Coordinare le attività del POF triennale in collaborazione con l'apposito gruppo di lavoro, tenuto conto delle risultanze del RAV e dell'atto di indirizzo del DS. - Progettare e coordinare le attività per l'elaborazione del POF triennale (legge 107/2015). - Monitorare la progettazione didattica del curricolo d'Istituto. - Consulenza ai docenti per l'elaborazione della progettazione curricolare in collaborazione con i docenti capo dipartimento e con i referenti disciplinari. - Analizzare la normativa vigente, in particolare quella finalizzata alla valutazione d'Istituto, alla realizzazione dell'autonomia scolastica, all'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. - Coordinare le riunioni funzionali all'attuazione del POF triennale. - Predisporre il piano di aggiornamento dei docenti. - Predisporre i processi di valutazione del servizio scolastico. - Individuare le attività scaturite dall'analisi dei bisogni, da inserire nel POF triennale. - Aggiornare il POF triennale sulla base delle proposte formulate dai docenti e dai gruppi di lavoro. - Elaborare progetti europei; - Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo. Elaborazione Rendicontazione Sociale; Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e progettazione relativa al PNRR.</p> |
| Funzione Strumentale 2: INCLUSIONE AREA INTERCULTURA COMPITI | <p>INCLUSIONE AREA INTERCULTURA COMPITI - Proposta e coordinamento di progetti atti a favorire l'integrazione fra culture diverse. - Proposta e coordinamento di progetti finalizzati al recupero delle abilità linguistiche di italiano L2 e allo sviluppo di rapporti interpersonali. - Aggiornare il protocollo d'accoglienza. - Revisione test atti ad accertare le competenze degli alunni di primissima alfabetizzazione. - Definire le competenze degli alunni stranieri al termine del primo anno di alfabetizzazione e al termine del percorso scolastico. - Supportare i docenti per la stesura del PDP. - Coordinare i progetti di alfabetizzazione. - Partecipare ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento. AREA DISABILITÀ - DSA - SVANTAGGIO COMPITI - Coordinare le attività degli insegnanti di sostegno; - Comunicare e presiedere su delega del DS le riunioni del GLH, del GLI e del GLHO e coordinare le attività. - Creare i rapporti con gli EE. LL, le AUSL, le famiglie degli alunni disabili e con i CDC allo</p> |



| | |
|---|---|
| | <p>scopo di calendarizzare le varie date per gli incontri operativi, la redazione e la verifica del PEI. - Partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni sul tema della disabilità. - Accogliere le famiglie degli alunni con disagio, cercando eventuali soluzioni ai problemi. - Supportare i docenti nella stesura dei PDP per DSA e BES (ove previsto dai CDC). -Promuovere iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dell'handicap, dei DSA e dei BES. - Curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza, dei dati personali e sensibili dell'Istituto e coordinare il passaggio di tutta la documentazione relativa agli alunni che transitano in altre scuole. - Curare e verificare l'espletamento da parte dei consigli di classe e dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti per tutto ciò che riguarda l'handicap, il disagio e i bisogni educativi speciali. - Collaborare all'aggiornamento del POF triennale per quanto attiene al capitolo relativo all'integrazione scolastica. Predisporre monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate. - Organizzare nell'ambito degli incontri di coordinamento, il passaggio delle informazioni degli allievi da un ordine di scuola all'altro. - Curare insieme al GLL, la predisposizione del PAI entro giugno e la sua revisione entro settembre.</p> |
| Funzione strumentale 3: CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO COMPITI | <p>CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO COMPITI - Coordinare la commissione continuità scuola dell'infanzia/primaria/secondaria di primo grado. - Definire e monitorare in itinere i progetti continuità. - Curare la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola. - Promuovere iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici. - Accogliere l'inserimento degli alunni nei nuovi cicli di studio. - Favorire una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola. - Favorire la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia. - Collaborare alla progettazione e alla organizzazione degli incontri di presentazione del POF triennale alle famiglie. - Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. - Pianificare e predisporre le attività della continuità tra i plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. - Organizzare attività per la conoscenza degli ambienti della scuola negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Coordinare la formazione di gruppi classe nella scuola primaria e secondaria. - Collaborare nel raccordo</p> |



| | |
|---|--|
| | <p>con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. - Si occupa del monitorare degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado. - Stabilire contatti con le scuole del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione del territorio e prendere accordi per incontri relativi all'orientamento. - Concordare conoscenze, abilità e competenze che gli alunni dovrebbero possedere a conclusione di ogni percorso formativo, confrontando metodi e stili di insegnamento/apprendimento.</p> |
| Funzione strumentale 4: NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE DIGITALE | <p>NUOVE TECNOLOGIE E COMUNICAZIONE DIGITALE Il docente F.S. tecnologie e comunicazione digitale, considerate le numerose attività legate all'uso delle tecnologie, allo sviluppo del sito della scuola e al supporto agli insegnanti per quanto riguarda l'utilizzo del registro elettronico e delle Tic, svolge le seguenti attività in stretta collaborazione con l'animatore digitale e con il gruppo di supporto che saranno parte integrante della relativa commissione. COMPITI - Curare le risorse multimediali dell'Istituto e dei fabbisogni di tecnologie finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa. - Implementare l'innovazione didattica. - Collaborare con le F.S. 1-2-3 per implementazione delle attività a sostegno dell'uso del registro elettronico e dell'uso delle tecnologie multimediali nella didattica. - Monitorare le attività relative al proprio ambito operativo. - Coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, favorendo iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative nella didattica. - Individuare i fabbisogni di tecnologie, finalizzati: • al funzionamento dell'istituto per le attività gestionali-organizzative (ad esempio i servizi di segreteria a supporto del personale, degli alunni dei processi di gestione, lo scrutinio elettronico etc.); • allo sviluppo dell'offerta formativa: collabora alla realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, enti locali ecc. - Svolgere attività di consulenza alla diretta dipendenza del DS, ai docenti sull'uso dei registri elettronici e sull'uso delle tecnologie multimediali, nella realizzazione di attività didattiche curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa. - Svolgere azione di consulenza per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie della didattica.</p> |
| Capodipartimento | <p>Il Coordinatore del Dipartimento Disciplinare assolve ai seguenti compiti: • cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; • d'intesa con il Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • partecipa alle riunioni dei</p> |



| | |
|------------------------|--|
| | Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico. |
| Responsabile di plesso | 1. Gestione di tutti gli aspetti organizzativi, riguardanti gli alunni, i genitori e i docenti. 2. Affissione circolari e controllo firme. 3. Comunicazione al Dirigente Scolastico di gravi problemi. 4. Collegamento tra ufficio di segreteria e il personale ATA. 5. Segnalazione al Dirigente Scolastico di richieste di interventi di manutenzione straordinaria, da inviare all'Amministrazione Comunale. 6. Segnalazione all'ufficio di segreteria di richieste di interventi di manutenzione ordinaria. 7. Sostituzione dei docenti assenti. 8. Esecuzione delle procedure in caso di assemblea sindacale e di sciopero avvisi alle famiglie avvisi in segreteria 9. Raccogliere eventuali segnalazioni dei docenti per comunicarle al dirigente Scolastico. 10. Segnalazione tempestiva all'ufficio di Presidenza (segreteria) delle assenze, ritardi, permessi brevi del personale docente e collaboratori scolastici. 11. I fiduciari di plesso e sezioni sono incaricati al ritiro della posta (dall'ufficio di segreteria ai rispettivi plessi e sezioni) |
| Animatore digitale | Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. |
| Team digitale | Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di |
|---|--|



| | |
|---|--|
| | <p>coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p> |
| Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: | <p>Registro online web.spaggiari.eu</p> <p>Pagelle on line web.spaggiari.eu</p> <p>News letter https://iccorropoli.edu.it/</p> <p>Modulistica da sito scolastico https://iccorropoli.edu.it</p> |



Modello organizzativo

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria | Alfabetizzazione alunni stranieri. Arricchimento offerta formativa. Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | In continuità con quanto previsto nel Piano di Miglioramento, il progetto ha la duplice finalità di migliorare le competenze matematiche e di potenziare le competenze digitali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online [Registro online web.spaggiari.eu](https://web.spaggiari.eu) Pagelle on line web.spaggiari.eu News letter <https://iccorropoli.edu.it/> Modulistica da sito scolastico <https://iccorropoli.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE" PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE 06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DELL'AQUILA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ATTIVITA' DI TIROCINIO

Denominazione della rete: **FONDAZIONE TERCAS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' TERAMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ATTIVITA' DI TIROCINIO

Denominazione della rete: **ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI G. BRAGA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' TOR VERGATA ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' AGLI STUDI CARLO BO URBINO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' LUMSA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' UNIMOLISE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE LINK CAMPUS



UNIVERSITY ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante tirocinanti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE INNOVATIVE

La proposta a supporto dell'innovazione didattica coinvolge sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Fanno parte di questo tipo: • le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse • le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici • strategie didattiche incentrate sul gioco • la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne • didattiche laboratoriali e cooperative. Tutte queste modalità innovative di insegnamento, oggetto della formazione, sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe. Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Il corso fornisce la formazione obbligatoria prevista dall'art. 18 del Testo Unico (D. Lgs. 81/08). Prevede una parte teorica e una pratica, per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso. Destinatari Docenti neo-assunti e personale designato all'emergenza (squadre primo soccorso e antincendio) Modalità di lavoro • Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutti i docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Nota prot. 27622 del 06.09.2021 - Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188 del 21.6.2021).

| | |
|------------------------------|-------------------------|
| Collegamento con le priorità | Inclusione e disabilità |
|------------------------------|-------------------------|



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SPORTELLLO PSICOLOGICO

Corso di formazione/informazione sportello psicologico su: funzioni dello sportello, promuovere il benessere a scuola, gestire la relazione ed i conflitti, analisi dei bisogni per programmare interventi efficaci. Promuovere azioni per contrastare il Bullismo ed il Cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari alunni e docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WRITING & READING WORKSHOP

La classe come comunità di lettori



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di lettere

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E METODOLOGIE INNOVATIVE STEM

formazione sulle competenze di base sulle discipline STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA GRAMMATICA VALENZIALE

Promuovere il valore formativo della grammatica implicita Riflettere sui contenuti della grammatica esplicita e avviare allo studio del modello valenziale Conoscere la valenza del verbo Distinguere la frase minima dalla frase semplice Costruire e analizzare frasi semplici e complesse (argomenti, circostanti, espansioni)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di lettere

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

COMPITI DEL COLLABORATORE SCOLASTICO NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DIGITALE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - ART. 42 DECRETO 128/2018

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE DPO (DATA PROTECTION OFFICER) - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione in modalità online sul regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE DEL SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo Software S.r.l.